

# SENATO DELLA REPUBBLICA

————— XVII LEGISLATURA —————

**Doc. XV**  
**n. 453**

## **RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI**

### **AL PARLAMENTO**

**sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo  
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259**

**FONDAZIONE ISTITUTO NAZIONALE  
DEL DRAMMA ANTICO (INDA)**

**(Esercizio 2015)**

—————  
**Comunicata alla Presidenza l'8 novembre 2016**  
—————

## INDICE

DETERMINAZIONE della CORTE dei CONTI n. 97/2016  
del 4 ottobre 2016

Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione  
finanziaria della Fondazione Istituto Nazionale del  
Dramma Antico (INDA) per l'esercizio 2015.

### DOCUMENTI ALLEGATI

#### ESERCIZIO 2015

- Relazione del Commissario straordinario
- Relazione del Collegio dei revisori
- Bilancio consuntivo





# *Corte dei Conti*

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

Determinazione e relazione sul risultato del controllo

eseguito sulla gestione finanziaria della

FONDAZIONE ISTITUTO NAZIONALE DEL

DRAMMA ANTICO

(INDA)

per l'esercizio 2015

Relatore: Antonio Mezzera

**Ha collaborato per l'elaborazione dei dati:**

**Michele Catapano**



*La*

# *Corte dei Conti*

*in*

## *Sezione del controllo sugli enti*

nell'adunanza del 4 ottobre 2016;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

viste la legge 21 marzo 1958, n. 259, e la legge 14 gennaio 1994, n. 20;

visto il d.P.R. 30 novembre 1979, con il quale l'Istituto nazionale del dramma antico (Inda) è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti, a norma dell'art. 2 della legge n. 259/1958;

visto il decreto legislativo 29 gennaio 1998, n. 20, concernente la trasformazione in fondazione dell'ente;

visto il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 33, contenente modifiche e integrazioni al decreto legislativo 29 gennaio 1998, n. 20;

visto l'art. 8, c. 2, del decreto legislativo n. 20/1998, come modificato dall'art. 8, c. 1, lett. a), del decreto legislativo n. 33/2004, secondo cui la gestione finanziaria è soggetta al controllo della Corte dei conti alle condizioni e con le modalità di cui all'art. 12 della legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il bilancio di esercizio della fondazione relativo all'anno 2015, nonché le relazioni degli organi di amministrazione e di revisione, trasmessi alla Corte, in adempimento dell'art. 4 della legge n. 259/1958;

esaminati gli atti;



# Corte dei Conti

udito il relatore, consigliere Antonio Mezzera e, su sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Inda per l'esercizio 2015;

considerato che, dall'esame della gestione e della documentazione relativa all'esercizio, è emerso quanto segue:

1) dopo circa un anno e mezzo dalla ricostituzione del consiglio di amministrazione, avvenuta l'8/8/2014, l'ente è stato, di nuovo, commissariato in data 5/2/2016;

2) il valore della produzione, di 5.530.631 euro, registra una diminuzione rispetto all'anno precedente, quando è risultato di 5.955.775;

3) i costi della produzione hanno un decremento del 6,71 per cento rispetto al 2014, passando da 5.851.103 a 5.458.707 euro; peraltro, la voce 'costo per il personale' presenta un incremento;

4) il bilancio di esercizio espone un utile di 66.928 euro a fronte del risultato di euro 142.486 euro del 2013;

5) il patrimonio netto si attesta a 4.503.316 euro rispetto ai 4.436.384 del 2014;

6) permane il rilevante contenzioso tra l'Inda e la regione Sicilia per il cofinanziamento Fesr 2007-2013; oltre alle pendenze amministrativa e civile, sono ancora in corso indagini penali;

7) risulta necessaria un'attenta programmazione ed un costante controllo delle attività, al fine di garantire la massima efficienza nell'uso delle risorse;

ritenuto che possa, a norma dell'art. 7 della legge n. 259/1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze del bilancio dell'esercizio e della relazione deliberata, che si unisce alla presente, perché ne faccia parte integrante;



# Corte dei Conti

P. Q. M.

comunica alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il bilancio per l'esercizio 2015 - corredato dalle relazioni degli organi di amministrazione e di revisione dell'Inda -, l'allegata relazione, con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'anno medesimo.

ESTENSORE

*Antonio Mezzera*

PRESIDENTE

*Enrica Laterza*

Depositata in Segreteria - 4 NOV. 2016

IL DEPOSITANTE  
(Dott. Roberto Zito)

PER COPIA CONFORME





# S O M M A R I O

PREMESSA.....	8
1 Il quadro normativo .....	9
2 Gli organi .....	10
3 Il personale.....	13
4 L'attività istituzionale ed il rilevante contenzioso.....	16
5 I risultati della gestione finanziaria .....	19
5.1 Il bilancio di esercizio 2015 .....	19
5.2 Lo stato patrimoniale.....	20
5.3 Il conto economico .....	23
6 Considerazioni conclusive .....	27

## **PREMESSA**

Con la presente relazione, la Corte riferisce, a norma degli artt. 2 e 7 della legge 21 marzo 1959, n. 259, con le modalità di cui all'art. 12 della stessa, sul risultato del controllo eseguito circa la gestione finanziaria della fondazione Istituto nazionale del dramma antico (Inda) per il 2015 e sulle principali vicende intervenute fino a data corrente.

Il precedente referto, sull'esercizio 2014 e oggetto della determinazione n. 115/2015 del 20 novembre 2015, è stato pubblicato in Atti parlamentari, leg. 17, doc. XV, n. 338.

# 1 IL QUADRO NORMATIVO

L'attività dell'Istituto nazionale del dramma antico (Inda), trasformato da ente pubblico in fondazione di diritto privato con il decreto legislativo 29 gennaio 1998, n. 20<sup>1</sup>, è regolata dal codice civile per quanto non espressamente previsto dalla normativa specifica. La fondazione è un'organizzazione non lucrativa di utilità sociale (*onlus*).

Le sue funzioni sono: il coordinamento, a livello nazionale, dell'attività per la promozione delle rappresentazioni e dello studio dei testi teatrali della classicità; la produzione e la rappresentazione dei drammi greci e latini; la pubblicazione dei testi classici, delle monografie e degli studi specializzati; la cura della biblioteca e dell'archivio; l'organizzazione di convegni ed attività di studi e ricerca; la gestione della scuola di teatro *Giusto Monaco*; le iniziative presso gli istituti scolastici per la realizzazione di spettacoli, anche attraverso rassegne, tra cui il *Festival internazionale del teatro classico dei giovani*; la circolazione del proprio patrimonio culturale presso istituzioni, scuole ed università.

La fondazione può essere sostenuta dai contributi dello Stato, della regione Sicilia, del comune di Siracusa (che, peraltro, non finanzia l'ente, pur essendo lo stesso presieduto dal sindaco) e da altri soggetti pubblici e da privati. Va, tuttavia, rilevato che l'apporto di questi ultimi è modesto ed è andato diminuendo nel tempo, fino a ridursi, nell'anno in corso, ai soli 80.000 euro del socio sostenitore. Risultano assenti proventi a titolo di sponsorizzazione; ciò, a parere del collegio dei revisori, deve "essere oggetto di adeguato approfondimento da parte dell'organo di amministrazione, in quanto sintomatico della difficoltà della fondazione a tessere relazioni con il mondo imprenditoriale".

Da settembre 2013, la fondazione, classificata tra gli enti produttori di servizi assistenziali, ricreativi e culturali, non è inserita nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, ai sensi dell'art. 1, c. 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196.

L'attività di vigilanza è esercitata dal Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo. Il Ministero dell'economia e delle finanze esprime parere sui bilanci.

---

<sup>1</sup> Modificato dal d.lgs. 22 gennaio 2004, n. 33.

## 2 GLI ORGANI

Il consiglio di amministrazione, nominato con decreto ministeriale dell'8 agosto 2014 ed insediatosi il 15 settembre 2014, si è riunito, nel 2015, sette volte. Sulla conduzione delle sedute, il Ministero dei beni e delle attività culturali ha rilevato che il presidente, "che, per statuto, ha la cura dei verbali" non abbia "assunto scelte precise rispetto ai testi inviati e contestati da qualche consigliere, cosicché essi sono rimasti a livello di bozza (...). L'ovvia conseguenza di tale irregolare situazione è che una serie di delibere e decisioni assunte manca della necessaria formalizzazione"<sup>2</sup>.

Con decreto 5 febbraio 2016, il Ministero ha sciolto il consiglio di amministrazione - peraltro, ricostituito da un anno e mezzo circa, dopo un periodo di commissariamento - e, contestualmente, nominato un commissario straordinario<sup>3</sup>, cui è corrisposto un compenso annuo di 100.000 euro, composto da una parte fissa ed una variabile, correlata al raggiungimento degli obiettivi, più i rimborsi spese per viaggi, vitto e alloggio.

La motivazione del commissariamento risulta, *per relationem*, dal rapporto redatto il 26 gennaio 2016 a seguito della visita ispettiva dello stesso Ministero<sup>4</sup>, che ha riscontrato "irregolarità complessive, cui si affiancano criticità gestionali e di malfunzionamento degli organi", che richiedono di "rivedere radicalmente i termini dello statuto, riportando chiarezza tra le varie funzioni degli organi".

Peraltro, il collegio dei revisori non ha rilevato, nel corso dell'anno 2015, gravi irregolarità; al contrario, ha dichiarato l'andamento gestionale "ampiamente positivo e significativo di una proficua gestione operativa"<sup>5</sup>; inoltre, il consiglio di amministrazione, nonostante i contrasti interni, ha svolto regolarmente la sua attività, realizzando, con le sue scelte, risultati notevoli in campo artistico, come appare dal successo della stagione teatrale, ed avviato un'attività di risanamento finanziario dell'ente, in particolare per quanto riguarda la diminuzione dei costi di produzione, come riportato nel prosieguo del presente referto.

---

<sup>2</sup> Relazione sulla visita ispettiva del 26 gennaio 2016.

<sup>3</sup> Oltre alla gestione, il commissario deve assicurare: a) la revisione dello statuto, avendo riguardo alla ridefinizione degli organi e delle relative competenze ed alla previsione di una progettazione teatrale che tenga conto della rete dei teatri di pietra; b) la programmazione delle attività teatrali per l'anno 2016.

<sup>4</sup> Sono stati rilevati: - contrasti tra i diversi componenti del consiglio di amministrazione, generanti una "situazione complicata fino alla patologia"; - irregolarità della nomina del sovrintendente e dubbi sulla possibilità del consigliere delegato di svolgerne il ruolo successivamente alla revoca della nomina; - confusione tra i ruoli del presidente, del sovrintendente e del consigliere delegato, in "un intreccio continuo e disomogeneo di funzioni", anche a causa dello "statuto, che presenta discutibili punti di confluenza tra funzioni". Si raccomanda: - l'opportunità di rivedere ruoli ed incarichi del personale, per un migliore funzionamento e come misura prudenziale a fronte dei procedimenti giudiziari in corso; - l'invito urgente a "rivedere radicalmente i termini dello statuto, riportando chiarezza tra le varie funzioni".

<sup>5</sup> "Complessivamente, il margine operativo lordo (mol) passa da euro 513.706 del 2014 ad euro 455.491 del 2015. Occorre, però, evidenziare che il risultato del 2014 è stato determinato da un contributo ministeriale avente natura straordinaria (legato al centenario della nascita dell'Inda) di euro 360.000. Il valore dell'indicatore di *performance* (mol) per valutare e monitorare l'andamento gestionale appare, quindi, relativamente al 2015, ampiamente positivo e significativo di una proficua gestione operativa" (verbale n. 16 del 24 giugno 2016).

Si è, perciò, di nuovo riproposta una soluzione di continuità nella *governance* dell'ente, che non giova né alla sua gestione artistica né a quella finanziaria.

Il collegio dei revisori dei conti - a norma dell'art. 16 dello statuto, nominato con decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali, su designazione del Ministro dell'economia<sup>6</sup>- esercita il riscontro contabile di cui all'art. 2409-*ter* del codice civile. Si è riunito, nell'anno, quattro volte, provvedendo ai controlli amministrativi e contabili e redigendo le relazioni sui bilanci di previsione e di esercizio.

In merito alla nomina del sovrintendente, professore universitario in quiescenza, solo il 23 dicembre 2015, il Ministero, “avuto anche riguardo ai criteri interpretativi forniti dal Dipartimento della funzione pubblica”, ha comunicato alla fondazione che l'incarico avrebbe potuto essere conferito esclusivamente a titolo gratuito e per la durata di un solo anno, non rinnovabile, ingiungendo “di adottare i provvedimenti necessari a ricondurre a termine di legge l'incarico, procedendo, contestualmente, alla ripetizione degli emolumenti” e riservandosi “ogni azione a tutela dell'amministrazione nelle sedi competenti”.

Conseguentemente, il 21 gennaio 2016, il presidente della fondazione ha comunicato di non dar più corso al contratto, in quanto nullo, chiedendo la restituzione delle somme percepite, per un importo di 36.683 euro.

Il 27 aprile 2016, il Ministero ha chiesto alla fondazione “di porre in essere ogni utile iniziativa, atta a garantire la ripetizione degli emolumenti percepiti” dal sovrintendente. Il commissario straordinario, il 1° giugno 2016, ha informato il Ministero di averne, di nuovo, sollecitato la restituzione.

Come indicato nella precedente relazione, i compensi per gli organi della fondazione sono stati fissati dal Ministero dei beni e delle attività culturali con decreto ministeriale del 29 aprile 2008.

Tuttavia, questi, già decurtati, dal 2011, del 10 per cento, sono stati ulteriormente ridotti, dal 1° gennaio 2013, con delibera del consiglio di amministrazione n. 181 dell'8 febbraio 2013, di un ulteriore 15 per cento. Peraltro, tali risparmi non sono stati versati al bilancio dello Stato, come richiesto dal collegio dei revisori, con l'argomentazione che la fondazione “non è soggetta a tale prescrizione, poiché, dal settembre 2013, non è più inserita nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione”.

---

<sup>6</sup> Come previsto dall'art. 4, c. 4, del d.lgs. 29 gennaio 1998, n. 20.

Nell'aprile del 2015, il consiglio di amministrazione ha aumentato i propri compensi, ripristinando quelli fissati dal decreto interministeriale del 29 aprile 2008.

Di seguito, si riportano gli oneri finanziari sostenuti a beneficio degli organi dell'ente per gli anni 2014 e 2015.

**Tabella 1**

impegni di competenza	2014	2015	variazione assoluta 2015/2014	variazione percentuale 2015/2014
spese per i componenti degli organi	14.342	58.699	+44.357	+ 309
indennità di carica e rimborsi spese	10.666	14.018	+3.352	+31
<b>totale</b>	<b>25.008</b>	<b>72.718</b>	<b>+47.709</b>	<b>+190</b>

Agli organi di amministrazione e di controllo compete un gettone di presenza di 92 euro ancora non corrisposto.

### 3 IL PERSONALE

La pianta organica prevede tredici unità a tempo indeterminato.

Al 31 dicembre 2015, ne sono in servizio otto. Nell'ufficio di Roma, opera un'addetta ai rapporti con i ministeri e le istituzioni scolastiche, mentre, a Siracusa, per le attività istituzionali vi sono: due persone per l'archivio e la biblioteca, i rapporti con le scuole, la comunicazione, il sito e le attività editoriale; due per le attività amministrative, una per l'organizzazione e due per la segreteria ed i servizi generali.

Peraltro, il personale non attende alla totalità delle attività, in quanto le più complesse sono affidate a professionisti esterni; in particolare, si procede in tal senso per la compilazione delle buste paga e la gestione dei compensi; analogamente, sono esternalizzati gli adempimenti contabili e fiscali.

Di seguito, viene riportata la distribuzione del personale a tempo indeterminato tra le varie qualifiche e le variazioni intervenute nell'anno.

**Tabella 2**

livello	funzioni	in servizio al 31/12/2014	in servizio al 31/12/2015
5°	impiegato	3	1
4°	impiegato	0	2
1°	impiegato coordinatore	1	1
1°B	impiegata B	1	1
1°A	quadro A	3	3
totale		8	8

La fondazione si avvale di tecnici assunti con contratti a tempo determinato. Si tratta di specialisti di scena, scenografi, macchinisti, operai, addetti all'ospitalità, ecc.; a questi, si aggiunge il personale artistico autonomo.

I dipendenti stagionali sono stati 157. Non sono inclusi i lavoratori retribuiti con contratto per prestazioni occasionali (il personale di accoglienza, noleggio e sistemazione cuscini, vendita libretti, assistenza trucco, ecc.).

Nel 2015, il costo ha avuto un incremento, rispetto all'anno precedente, di circa il 10 per cento, passando da 1.929.561 a 2.116.380 euro, inclusi gli oneri sociali e le indennità di fine rapporto.

La nota integrativa non fornisce spiegazioni su tale incremento, né elementi al fine della valutazione dei costi del personale a tempo determinato.



Sono stati erogati 1.515.097 euro per stipendi e salari, rispetto ai 1.393.917 dell'esercizio precedente; il costo degli stagionali è preponderante. Nella tabella seguente, viene indicato per tipologia di personale.

**Tabella 3**

stipendi e salari del personale	2015
a tempo indeterminato	390.292
tecnico stagionale	785.558
artistico	226.074
altro personale subordinato	1136.173
totale	1.515.097

Il costo per gli stipendi dei dipendenti a tempo indeterminato risulta di 390.292 euro, pressoché stabile rispetto all'esercizio precedente, di 385.850.

Dalla nota integrativa, nell'ambito dei costi per servizi, si traggono ulteriori costi per rimborsi di spese di viaggio pari a 110.846 euro.

La fondazione ha fornito un quadro riassuntivo degli oneri finanziari del personale in servizio a tempo indeterminato e della loro incidenza sulla spesa corrente, qui di seguito esposto.

**Tabella 4**

	2014	2015	variazione assoluta 2015/2014	variazione percentuale 2015/2014
stipendi ed altri assegni fissi	385.849	390.292	+4.443	+ 1,15
spese per viaggi e missioni	709	3.649	+2.940	+ 414
oneri previdenziali ed assistenziali	102.922	105.309	+5.327	+ 5,17
spesa del personale	489.481	499.251	+9.770	+1,99
totale della spesa corrente	5.442.69	5075.140	- 366.929	- 6,74
incidenza percentuale spesa personale/spesa corrente	8,99	9,83		

Circa l'assetto organizzativo dell'ente, il collegio dei revisori ha segnalato "specifiche carenze, rappresentando che esso può definirsi adeguato quando presenta i seguenti requisiti: - redazione di un organigramma con identificazione delle funzioni, dei compiti e delle linee di responsabilità; -

esercizio dell'attività decisionale e direttiva da parte dei soggetti ai quali sono attribuiti i relativi poteri; - esistenza di procedure che assicurino la presenza di personale con adeguata competenza a svolgere le funzioni assegnate; - presenza di direttive e di procedure, loro aggiornamento ed effettiva diffusione. La dimensione ridotta della fondazione consente, certamente, una minore formalizzazione degli assetti organizzativi in ragione della semplicità dei processi sia in termini di numero degli stessi, sia con riferimento alla tipologia delle attività e al numero delle persone coinvolte. Appare, tuttavia, necessario che la fondazione proceda all'adeguamento del piano organizzativo con cui s'identificano le attribuzioni dei singoli dipendenti. In tale ottica, si dovranno adottare particolari cautele nelle aree maggiormente a rischio, quali quelle dell'approvvigionamento dei beni, delle assunzioni di personale e dei pagamenti”<sup>7</sup>.

E' stata assunta a tempo determinato un'unità per un periodo di tre anni. Per il collegio dei revisori, tale contratto, “stipulato dal sovrintendente con un dipendente per lo svolgimento di mansioni di addetto stampa, non appare conforme alle disposizioni contenute nello statuto e nel regolamento di amministrazione e contabilità. L'art. 15, c. 2, lett. i), dello statuto, infatti, prevede che il sovrintendente “predispone e sottoscrive i contratti di assunzione del personale, di scrittura artistica, di approvvigionamento dei mezzi strumentali e accessori necessari al perseguimento degli scopi della fondazione, nei limiti del bilancio preventivo, preventivamente approvati dal consiglio d'amministrazione o autorizzati con delibera, nei casi di necessità ed urgenza, dal consigliere delegato”. Disposizione di analogo tenore è contenuta all'art. 8, lett. d), del regolamento di amministrazione e contabilità. L'assunzione in argomento, per la sua durata triennale, mal si concilia con la stagionalità dell'attività teatrale svolta dalla fondazione (limitata al periodo maggio-giugno di ogni anno), con il *budget* annuale assegnato al sovrintendente e con l'assenza di un ufficio stampa presso la fondazione, che avrebbe giustificato l'assunzione di personale ad esso preposto. Parimenti, particolarmente critica è apparsa la previsione di una possibile trasformazione del contratto a tempo determinato in un rapporto a tempo indeterminato, ancorché attraverso una comunicazione scritta, posto che il reclutamento del personale, in particolare quello a tempo indeterminato, deve avvenire mediante procedura selettiva trasparente, pubblica ed imparziale”<sup>8</sup>.

---

<sup>7</sup> Verbale n. 16 del 24 giugno 2016.

<sup>8</sup> Verbale n. 16 del 24 giugno 2016.

## 4 L'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE ED IL RILEVANTE CONTENZIOSO

Nel 2015, sono state effettuate 48 rappresentazioni, di cui, 45 nel teatro di Siracusa, facenti parte del 51° Ciclo di spettacoli classici, (*L'Ifigenia in Aulide* di Euripide, *Le Supplici* di Eschilo e la *Medea* di Seneca) e 3 presso il Colosseo.

*Le Supplici* e la *Medea* sono state riprese e trasmesse, per la prima volta, in forma integrale, su un canale televisivo nazionale (Rai 5).

L'Accademia d'arte del dramma antico, sezione scuola di teatro classico *Giusto Monaco*, ha avuto, nell'anno accademico 2015-2016, 54 studenti, distribuiti su tre corsi: primo anno, 17 allievi, secondo, 17 e terzo, 20. Per le selezioni dell'anno accademico 2015-2016, ci sono state 28 richieste per 20 posti, con 17 ammessi.

Il *XXII Festival internazionale del teatro classico dei giovani* si è tenuto a Palazzolo Acreide, dal 15 maggio al 3 giugno, con la partecipazione di 62 scuole, 57 italiane e 5 straniere, per complessivi 1.600 partecipanti.

E' stato pubblicato, con una tiratura di 400 copie, il quinto numero della rivista *Dioniso*.

Le attività collaterali sono state: in maggio, il convegno internazionale di studi dedicato al *Dramma antico sulla scena contemporanea* e, dal 15 maggio al 30 giugno, la nuova edizione di *Indaretrò, le Supplici, Ifigenia in Aulide e Medea raccontate attraverso i documenti dell'archivio Inda*.

Presso la fondazione, è istituito il Centro studi sul dramma antico, che annovera un ampio patrimonio librario e documentale. Con decreto n. 7 del 14 gennaio 2013, il Ministero dei beni e delle attività culturali lo ha dichiarato di interesse storico, sottoponendolo alla disciplina del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42.

La divulgazione e la promozione dell'attività dell'Inda sono assicurate anche dal *Numero unico*, edito ogni anno durante gli spettacoli, che ne descrive le vicende.

La fondazione non si avvale delle convenzioni stipulate dalla Consip, dichiarando di essersi registrata sul portale dedicato agli acquisti della pubblica amministrazione, ma di non farvi ricorso. La Corte condivide le osservazioni del collegio dei revisori sulla necessità, in ogni caso, di un più puntuale e generalizzato ricorso alle procedure concorsuali che, anche per il 2015, non si è realizzato.

Consistente risulta il contenzioso con i privati, soprattutto ex dipendenti. Vi sono, allo stato, cause per un valore di circa 400 mila euro. In alcuni casi, si è proceduto a definire le pendenze con conciliazioni o transazioni.

E' stata notificata, recentemente, la conclusione di un procedimento penale con il quale l'ente, parte lesa, ha definitivamente acquisito un credito di circa 500 mila euro.

In generale, si impone la necessità, in caso di vittoria dell'ente in giudizio, di attivare le procedure esecutive per il recupero dei crediti e delle spese legali.

Per le cause pendenti, non sono stati richiesti preventivi agli avvocati che assistono l'ente.

Permane il contenzioso con la regione Sicilia sui fondi europei assegnati negli anni 2009-2011 e solo in parte versati. Di seguito, vengono indicati i crediti in contestazione.

**Tabella 5**

competenza	delibera della regione	importo	erogato	residuo da erogare	data della revoca
2009	19/2/2010	1.075.000	1.075.000	0	14/3/2016
2010	5/11/2010	1.766.000	1.039.679	736.322	16/4/2014
2010	4/3/2011	90.000	0	90.000	13/9/2013
2011	23/4/2012	1.213.000	0	1.213.000	14/3/2016
<b>totale</b>		<b>4.144.000</b>	<b>2.114.679</b>	<b>2.039.322</b>	

Vi è un'evoluzione non favorevole, a causa dell'avviamento di nuovi processi di revoca dei finanziamenti in precedenza assegnati e, quindi, del prospettarsi di tempi lunghi ed incerti per il recupero. Infatti, benché sia stata annullata la revoca del contributo Fesr 2009 dal giudice amministrativo, il 14 marzo 2016, la regione ha notificato un nuovo procedimento di revoca per 1.075.000 euro, già versati, ed ha agito in tal senso anche per il contributo 2011, per 1.213.000 euro, ancora da erogare. Ciò, nonostante gli incontri tra i rappresentanti della fondazione e della regione volti a scongiurare tale evenienza. L'Inda ha intrapreso, di nuovo, le vie giudiziarie, con esito non prevedibile.

Aumenta, pertanto, il rischio della mancata erogazione dei contributi residui per 2.039.000 euro. In conseguenza di ciò, tali crediti sono stati riclassificati tra quelli di lungo periodo, accantonandosi, inoltre, nel bilancio 2015, ulteriori risorse per 300 mila euro, per poter fare parzialmente fronte ad una futura perdita, portando la capienza del fondo per rischi a 926.527 euro.

Il blocco dei crediti deliberati dalla regione e registrati nei bilanci costituisce un condizionamento rilevante per la gestione, impedendo di utilizzare per gli scopi istituzionali una parte di risorse, con rischio per l'equilibrio patrimoniale e finanziario dell'ente.

Infatti, tali somme, se divenissero inesigibili, produrrebbero rilevanti insussistenze passive, con una perdita del patrimonio tale da richiedere l'attivazione della procedura prevista dall'art. 9 del decreto legislativo 29 gennaio 1998, n. 20.

Il collegio dei revisori osserva, a tal proposito, “il permanere di un rischio economico-finanziario dovuto al contenzioso in essere con la regione (...) e raccomanda agli organi di gestione un'attenta programmazione ed un costante controllo delle attività, in modo da garantire la massima efficienza nell'uso delle risorse ed assicurare, in prospettiva, avanzi di esercizio necessari sia ad effettuare ulteriori accantonamenti idonei a fronteggiare i rischi sui crediti verso la regione, sia ad assorbire le residue perdite pregresse portate a nuovo e a riequilibrare la gestione di cassa”<sup>9</sup>.

A seguito di indagini penali su presunte irregolarità sulle erogazione dei fondi europei e, per le quali, l'Inda si è riservata di costituirsi parte civile, nel luglio 2015, è stato emesso avviso di conclusione di indagini da parte dell'autorità giudiziaria, ipotizzandosi reati a carico di alcuni componenti del consiglio di amministrazione in carica all'epoca dei fatti, in concorso con due dipendenti e con alcuni funzionari della regione.

Pende, inoltre, un procedimento per l'evasione, da parte di una società terza, d'imposte dirette e Iva attraverso fatture per operazioni inesistenti nel corso degli anni 2008-2013, nel quale sono coinvolti passati amministratori e due dipendenti.

---

<sup>9</sup> Verbale n. 16 del 24 giugno 2016.

## 5 I RISULTATI DELLA GESTIONE FINANZIARIA

### 5.1 Il bilancio di esercizio 2015

Il bilancio di previsione è stato approvato dal consiglio di amministrazione il 19 dicembre 2014, su parere favorevole del collegio dei revisori, che ha sottolineato la necessità che “la relazione al bilancio di previsione fornisca puntuali elementi di dettaglio in ordine alle voci di costo e che sia estesa anche ai contenuti artistici che essi sottendono. Ciò anche in considerazione del fatto che il bilancio di previsione costituisce il nucleo centrale dell’attività di programmazione gestionale ed artistica della fondazione”. Sono stati previsti costi per 4.305.000 euro, in pareggio con i ricavi, con un decremento di circa il 6 per cento sull’esercizio precedente.

Il bilancio consuntivo 2015 è stato approvato il 25 giugno 2016<sup>10</sup> dal commissario straordinario, su parere favorevole del collegio dei revisori dei conti, ed è composto dal conto economico, dallo stato patrimoniale e dalla nota integrativa.

Risulta un utile di 66.928 euro, in leggera diminuzione rispetto all’anno precedente.

Si riporta, di seguito, l’andamento dei risultati di gestione degli ultimi esercizi.

**Tabella 6**

esercizio	risultato di esercizio
2008	93.427
2009	301.510
2010	317.865
2011	369.419
2012	-442.820
2013	443.128
2014	142.486
2015	66.928

---

<sup>10</sup> Deliberazione n. 10.

## 5.2 Lo stato patrimoniale

Di seguito, si riporta lo stato patrimoniale.

Tabella 7

<b>ATTIVO</b>	<b>2015</b>	<b>2014</b>
<b>IMMOBILIZZAZIONI</b>		
immateriali	21.965	30.112
materiali	3.756.453	3.827.976
finanziarie	0	0
<b>TOTALE</b>	<b>3.778.418</b>	<b>3.858.088</b>
<b>ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
crediti:		
- correnti	223.293	2.390.826
- crediti esigibili oltre l'esercizio successivo	2.039.322	2.944
- crediti tributari	6.869	66.424
	<b>2.269.484</b>	<b>2.460.194</b>
disponibilità liquide	243.757	468.317
<b>TOTALE</b>	<b>2.513.241</b>	<b>2.928.511</b>
<b>RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>	<b>52.030</b>	<b>473</b>
<b>TOTALE</b>	<b>6.343.689</b>	<b>6.787.072</b>
<b>PASSIVO</b>		
<b>PATRIMONIO NETTO</b>		
riserva di rivalutazione l. n. 413/1991	2.105.566	2.105.566
altre riserve:		
- straordinaria	1.532.273	1.532.273
- arrotondamenti	-6	-6
- contributo in c/capitale Arcus	2.000.000	2.000.000
utile (perdita) a nuovo	<b>-1.201.449</b>	<b>-1.343.935</b>
utile (perdita) dell'esercizio	<b>66.928</b>	<b>142.486</b>
<b>TOTALE</b>	<b>4.503.316</b>	<b>4.436.384</b>
<b>FONDO PER RISCHI ED ONERI</b>	<b>926.527</b>	<b>683.759</b>
<b>TRATTAMENTO FINE RAPPORTO</b>	<b>192.769</b>	<b>203.386</b>
<b>DEBITI</b>		
correnti verso fornitori (entro l'esercizio)	325.662	813.051
tributari e previdenziali (entro l'esercizio)	125.177	221.855
altri (entro l'esercizio)	231.900	374.121
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>TOTALE</b>	<b>682.739</b>	<b>1.409.027</b>
<b>RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>	<b>38.338</b>	<b>54.516</b>
<b>TOTALE</b>	<b>6.343.689</b>	<b>6.787.072</b>

Il patrimonio netto che, nel 2014, era di 4.436.384 euro, passa a 4.503.316, con un aumento di circa 67 mila euro (1,54 per cento).

Le immobilizzazioni passano da 3.858.088 a 3.778.418 euro, con un decremento di circa 79 mila euro. L'attivo circolante ha un decremento di circa 415 mila euro, rispetto al 2014, dovuto alla diminuzione delle disponibilità liquide e dei crediti tributari, da 66.424 a 6.869 euro. Come detto, vi è stato il passaggio della maggior parte dei crediti correnti del 2014, in contenzioso con la regione, fra i crediti esigibili oltre l'esercizio successivo. I crediti correnti si riducono, pertanto, a 230.162 euro.

Il fondo trattamento di fine rapporto è stato adeguato, con l'accantonamento della quota di competenza dell'esercizio; la sua consistenza è di 192.769 euro.

Il fondo rischi, la cui capienza, nel 2014, era di 683.759 euro, è stato incrementato, come detto, a seguito di un ulteriore accantonamento di 300.000 euro, per il contenzioso con la regione, ma decrementato di 57.232 euro, per il pagamento di una sentenza di condanna.

L'indebitamento diminuisce notevolmente, a 682.739 euro, rispetto a 1.409.027 (-48.45 per cento).

La tabella seguente indica l'evoluzione dell'indebitamento negli ultimi anni.

**Tabella 8**

esercizio	indebitamento
2010	2.634.754
2011	2.688.914
2012	2.168.408
2013	1.619.011
2014	1.409.027
2015	682.739

Il collegio dei revisori rileva che la situazione finanziaria dell'ente "è caratterizzata da una limitata liquidità, rispetto ai fabbisogni finanziari correnti, determinata, oltre che dalla mancata riscossione degli ingenti contributi regionali (euro 2.039.322), anche dal sistematico sfasamento temporale fra il sostenimento dei costi e l'erogazione di contributi di provenienza ministeriale e regionale. In particolare, l'indice di liquidità primaria (*quick test ratio*: attività a breve/debiti a breve) assume un valore di 0,69, che denota una situazione di tensione finanziaria, da monitorare con attenzione, posto che segnala che la fondazione non riesce a far fronte pienamente ai propri impegni a breve (il valore ottimale è superiore a 1). Questa situazione impone di dover ricorrere al credito bancario nella modalità dell'anticipazione sui proventi di biglietteria o dei contributi pubblici da percepire. Si deve evidenziare che un minore ricorso alle anticipazioni bancarie ha permesso all'Inda di contenere,



anche nell'esercizio in esame, gli oneri per interessi passivi, pari ad euro 4.437, che hanno registrato una significativa riduzione rispetto a quelli sostenuti negli esercizi precedenti (2014: euro 16.771; 2013: euro 18.805). Tale scelta gestionale determina, per converso, un allungamento dei tempi di regolazione dei debiti per la fornitura di beni e servizi rispetto ai termini fisiologici dei rapporti commerciali (30, 60, 90 giorni). L'attuale organo amministrativo dovrà valutare, a tal riguardo, la fattibilità economico-finanziaria di un'operazione di progressivo pagamento dei debiti cumulati, secondo un piano dei pagamenti definito e chiaro, a partire dai meno recenti, anche eventualmente ricorrendo, in misura superiore o più prolungata, alle anticipazioni bancarie, tenuto anche conto dei modesti tassi di interesse attualmente applicati dal sistema bancario"<sup>11</sup>. Il collegio dei revisori, dall'analisi a campione delle condizioni di pagamento, ha evidenziato "una dilazione ottenuta dai fornitori, per il pagamento dei debiti commerciali, sino a 150 giorni dal ricevimento fattura. In taluni casi, il termine di pagamento, sebbene a 150 giorni, non è stato rispettato".

---

<sup>11</sup> Verbale n. 16 del 24 giugno 2016.

### 5.3 Il conto economico

L'andamento del conto economico è riassunto nella seguente tabella.

Tabella 9

<b>VALORE DELLA PRODUZIONE (A)</b>	<b>2015</b>	<b>2014</b>
ricavi vendite e prestazioni	3.385.091	3.315.829
altri ricavi e proventi:		
- contributi in conto esercizio	1.754.600	2.146.000
- proventi da socio sostenitore	80.000	100.000
- recupero diritti Siae	285.240	310.891
- proventi da sponsor	0	50.000
- abbuoni e arrotondamenti attivi	138	55
proventi diversi	25.562	33.000
<b>TOTALE</b>	<b>5.530.631</b>	<b>5.955.775</b>
<b>COSTI DELLA PRODUZIONE (B)</b>		
materie prime, sussidiarie, ecc.	330.311	291.540
servizi	1.969.217	2.644.201
godimento di beni di terzi	83.096	67.976
	<b>2.382.624</b>	<b>3.003.717</b>
personale:		
- salari e stipendi	1.515.097	1.393.917
- oneri sociali	521.509	459.569
- trattamento di fine rapporto	79.774	76.075
	<b>2.116.380</b>	<b>1.929.561</b>
ammortamenti e svalutazioni:		
- ammortamenti immobilizzazioni immateriali	8.147	6.903
- ammortamenti immobilizzazioni materiali	75.420	102.131
	<b>83.567</b>	<b>109.034</b>
accantonamenti per rischi su crediti	300.000	300.000
oneri diversi di gestione	576.136	508.791
<b>TOTALE</b>	<b>5.458.707</b>	<b>5.851.103</b>
<b>DIFFERENZA fra VALORE e COSTI (A-B)</b>	<b>71.924</b>	<b>104.672</b>
<b>PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)</b>		
interessi attivi bancari	115	2.731
interessi e oneri finanziari diversi	-4.437	-16.771
<b>TOTALE</b>	<b>-4.322</b>	<b>-14.040</b>
<b>RETTIFICHE di VALORE di ATTIVITA' FINANZIARIE (D)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)</b>		
proventi:		
- sopravvenienze attive	39.331	60.166
oneri:		
- arrotondamenti da euro	0	4
- sopravvenienze passive	-36.993	-3.250
- sanzioni diverse	-75	-2.251
<b>TOTALE</b>	<b>2.263</b>	<b>54.669</b>
<b>RISULTATO PRIMA IMPOSTE (A-B+C+D+E)</b>	<b>69.865</b>	<b>145.301</b>
imposte sul reddito dell'esercizio	-2.937	-2.815
<b>UTILE DELL'ESERCIZIO</b>	<b>66.928</b>	<b>142.486</b>

Il conto economico chiude con un avanzo d'esercizio di 66.928 euro, a fronte del risultato di 142.486 euro realizzato nel 2014.

Il valore della produzione, di 5.530.631 euro, diminuisce rispetto all'esercizio precedente di 425.000 euro, in parte per la riduzione di contributi in conto esercizio. La voce è formata dai ricavi per prestazioni e vendite, per 3.385.091 euro, dai contributi pubblici in conto esercizio (1.754.600 euro, in diminuzione di circa 400.000 euro), dai ricavi da proventi diversi (25.562 euro), dal socio sostenitore (80.000 euro) e dal recupero dei diritti Siae (285.240 euro).

Le tabelle seguenti mostrano l'incidenza rilevante della vendita dei biglietti e delle altre prestazioni sul totale dei ricavi. Infatti, la stagione si è chiusa con l'incasso di oltre 3 milioni, con una media di 67.400 euro a replica, e la partecipazione di 115.272 spettatori (compresi 5.083 omaggi) rispetto ai 113.436 (di cui, 5.783 omaggi) del 2014<sup>12</sup>. I ricavi dalle attività proprie raggiungono il 68 per cento delle entrate totali.

**Tabella 10**

valore della produzione	2014	2015	variazione
vendite e prestazioni	3.315.829	3.385.091	69.262
altri ricavi e proventi	2.639.946	2.145.540	- 494.406
<b>totale</b>	<b>5.955.775</b>	<b>5.530.631</b>	<b>- 425.144</b>

**Tabella 11**

ricavi delle vendite e delle prestazioni	2014	2015	variazione
vendita dei biglietti	2.879.554	2.897.544	17.990
biglietti cambio merce	1.636	2.273	637
vendita dei biglietti con fatture elettroniche	0	133.962	133.962
noleggio cuscini	9.675	8.545	- 1.130
partecipazione scuole al festival dei giovani	109.105	86.092	- 23.013
scuola di teatro	67.951	41.615	- 26.336
'numero unico' e varie	53.590	62.266	8.676
lavori teatrali	128.636	0	- 128.636
lavori teatrali dell'accademia	13.182	0	- 13.182
servizi	52.500	152.794	100.294
<b>totale</b>	<b>3.315.829</b>	<b>3.385.091</b>	<b>69.262</b>

<sup>12</sup> Nel 2014, anno del centenario, l'incasso è stato di 2.879.553 euro.

Risultano minor proventi, rispetto all'anno precedente, riguardo: a) le quote di partecipazione degli istituti scolastici al festival dei giovani; b) le quote della scuola di teatro; c) i proventi da lavori teatrali, per i quali non risultano entrate. L'Inda riferisce che i contributi degli istituti scolastici sono inferiori, in quanto sono state ammesse al festival otto scuole in meno rispetto all'anno precedente, mentre le quote dell'Accademia del dramma antico sono minori, dal momento che agli allievi dei primi due anni partecipanti agli spettacoli della stagione 2014 è stato assegnato un bonus di 800 euro sulla retta dell'anno accademico 2014-2015; infine, il conto proventi teatrali risulta a zero perché non ci sono state entrate per spettacoli, mentre quelle relative alla *tourn e* al Colosseo sono state inserite nel conto proventi servizi.

In tale contesto di ristrettezze finanziarie, va sottolineato come l'ente, nonostante si sia iscritto fra i beneficiari dell'istituto del 5 per mille fin dal 2007, abbia comunicato il proprio codice di conto corrente all'Agenzia delle entrate solo nel 2015, incassando i contributi per la prima volta nell'anno in corso.

Per i contributi, in netto calo, nella seguente tabella   riportata il raffronto fra gli ultimi due anni.

**Tabella 12**

contributi	2014	2015	variazione percentuale
Ministero dei beni e delle attivit� culturali e del turismo	1.460.000	1.000.000	-31
Regione, Assessorato ai beni culturali	686.000	754.600	10
Regione, Assessorato al turismo	0	0	0
<b>totale contributi pubblici</b>	<b>2.146.000</b>	<b>1.754.600</b>	<b>-19</b>
sponsor	50.000	0	-100
socio sostenitore	100.000	80.000	-20
<b>totale</b>	<b>2.296.000</b>	<b>1.834.600</b>	<b>-19</b>

Rilevano, per la loro consistenza, quelli del Ministero dei beni e delle attivit  culturali, per 1.000.000 di euro, e della regione, per 754.000.

I costi della produzione sono diminuiti notevolmente, da 5.851.103 euro a 5.458.707 (-392.396 euro, pari al 6,71 per cento). In particolare, le scritture artistiche (registi, attori, scenografi, ecc.) sono passate da 854.258 a 480.680 euro. Aumentano, invece, gli oneri per il personale (+187 mila euro),

pari a 2.116.380 euro. L'abbattimento complessivo è da attribuire alla diminuzione dei costi per servizi, -674.984 euro. Notevole la voce 'oneri diversi di gestione', che ammonta a 576.136 euro.

**Tabella 13**

costi della produzione	2014	2015	variazione
materie prime, sussidiarie e merci	291.540	330.311	38.771
servizi	2.644.201	1.969.217	- 674.984
godimento beni di terzi	67.976	83.096	15.120
salari e stipendi	1.393.917	1.515.097	121.180
oneri sociali	459.569	521.509	61.940
t.f.r.	76.075	79.774	3.699
ammortamento delle immobilità immateriali	6.903	8.147	1.244
ammortamento delle immobilità materiali	102.131	75.420	- 26.711
accantonamenti al fondo rischi	300.000	300.000	0
oneri diversi di gestione	508.791	576.136	67.345
altri costi	0	0	0
<b>totale</b>	<b>5.851.103</b>	<b>5.458.707</b>	<b>-392.396</b>

La disaggregazione dei costi non è analitica, risultando il bilancio, pertanto, privo di adeguati e puntuali elementi di dettaglio. Inoltre, non è possibile ricavare il costo delle singole produzioni teatrali.

Sebbene i ricavi dell'attività teatrale ed, in generale, le entrate proprie risultino in aumento, rimangono ancora insufficienti in un'ottica di autonomia economica della fondazione, che continua a dipendere dai contributi pubblici. E' necessario, pertanto, incrementare ulteriormente le entrate di biglietteria. A tal fine, poiché i prezzi degli spettacoli hanno raggiunto valori ragguardevoli, andrebbero fatti ulteriori sforzi per incentivare la partecipazione agli spettacoli e per ridurre il numero dei biglietti gratuiti.

## 6 CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Con decreto 5 febbraio 2016, il Ministero vigilante ha disposto lo scioglimento del consiglio di amministrazione dell'ente, peraltro ricostituito da un anno e mezzo circa dopo un precedente periodo di commissariamento, benché, nei mesi di attività dello stesso, vi siano stati risultati notevoli in campo artistico e sia stato avviato il risanamento finanziario dell'ente.

Si è, perciò, di nuovo riproposta una soluzione di continuità della *governance* dell'ente, che non giova né alla sua gestione artistica né a quella finanziaria.

Il bilancio di esercizio presenta un avanzo economico di 66.928 euro, a fronte di un avanzo di 142.486 euro nel 2014.

Il valore della produzione, di 5.530.631 euro, diminuisce rispetto al precedente esercizio, in cui era stato di 5.955.775 euro, anche per il ridimensionamento dei contributi pubblici. I ricavi dell'attività teatrale ed, in generale, le entrate proprie, benché in aumento, rimangono ancora insufficienti in un'ottica di autonomia economica della fondazione, che continua a dipendere dai contributi pubblici. E' necessario, pertanto, incrementare ulteriormente le entrate di biglietteria; dal momento che i prezzi degli spettacoli hanno raggiunto valori ragguardevoli, andrebbero fatti ulteriori sforzi per l'aumento della partecipazione agli spettacoli e per ridurre il numero dei biglietti gratuiti.

Benché la fondazione possa essere sostenuta anche da soggetti privati, l'apporto di questi continua a ridursi, risultando, ad oggi, quasi inesistente.

Molti crediti nei confronti della regione appaiono di difficile realizzazione, in quanto la stessa ha avviato la revoca anche di risorse già erogate, per cui la loro acquisizione definitiva dipenderà dagli esiti del contenzioso. Tale situazione ha ripercussioni rilevanti sull'equilibrio economico-finanziario. Infatti, i crediti a titolo di cofinanziamento Fesr 2007-2013, se divenissero inesigibili, produrrebbero insussistenze dell'attivo, con una perdita del patrimonio tale da rendere problematica l'attività istituzionale dell'ente. Nel 2015, risulta iscritto nel fondo per rischi ed oneri l'importo di 926.527 euro per far fronte all'eventuale esito negativo dei giudizi pendenti.

Per i costi di produzione, si segnala positivamente una diminuzione di 392.396 euro. Drastica è la riduzione dei 'costi per servizi', che ammontano a 1.969.217 euro, rispetto ai 2.644.201 del 2014.

In tale contesto di ristrettezze finanziarie, va sottolineato come l'ente, nonostante si sia iscritto fra i beneficiari dell'istituto del 5 per mille fin dal 2007, abbia comunicato il proprio codice di conto corrente all'Agenzia delle entrate solo nel 2015, incassando i contributi per la prima volta nell'anno in corso.

Non si sono ancora chiuse alcune indagini penali sull'operato di passati amministratori ed attuali dipendenti dell'istituto.

In merito agli affidamenti dei contratti, il puntuale e generalizzato ricorso alle procedure concorsuali deve essere ancora realizzato.

Risulta, infine, necessaria un'attenta programmazione ed un costante controllo delle attività da parte degli organi di governo, al fine di garantire la massima efficienza nell'uso delle risorse e di assicurare, per l'avvenire, avanzi di esercizio utili ad assorbire le perdite pregresse.

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'P. M.', located at the end of the text.





Deliberazione n.10

del 25 Giugno 2016

Il Commissario Straordinario della Fondazione Istituto Nazionale del Dramma Antico Onlus

premesso

che con Decreto del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo trasmesso giorno 5 febbraio 2016, protocollo n. 76, è stato nominato Commissario Straordinario della Fondazione Inda

ravvisata

la necessità di provvedere all'approvazione del Bilancio d'esercizio 2015 per gli adempimenti conseguenti da parte degli Organi di controllo;

visto

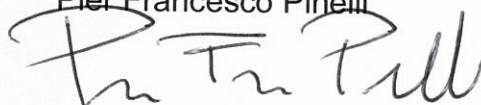
il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori nella relazione del 24 giugno 2016

delibera

per quanto in premessa di approvare il bilancio di esercizio 2015 e la relativa nota integrativa di cui al documento contabile allegato che forma parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo;

di trasmettere la documentazione di riguardo all'Autorità di Governo competente per la prescritta approvazione.

Il Commissario Straordinario  
Pier Francesco Pinelli



# RELAZIONE SUL BILANCIO CONSUNTIVO AL 31/12/2015

## 1 Premessa

Elemento centrale dell'esercizio 2015 è stato l'insorgere, al di là della gestione delle attività correnti che ha registrato complessivamente buoni risultati, di contrasti all'interno degli organi di gestione della Fondazione e di irregolarità che hanno condotto, come meglio detto nel seguito, al commissariamento della Fondazione in data 5 febbraio 2016, molto prossima alla chiusura dell'esercizio 2015. Chi stende questa relazione di bilancio, che viene presentata nei termini del 30 giugno 2016 a causa delle vicissitudini e ritardi che hanno portato al commissariamento, non ha dunque avuto parte nella gestione dell'esercizio.

## 2 Attività

Nel 2015 l'Inda ha effettuato 48 rappresentazioni di cui 45 al teatro greco di Siracusa, facenti parti del 51° Ciclo di spettacoli classici in cui sono state prodotte e rappresentate l'Ifigenia in Aulide di Euripide, Le Supplici di Eschilo e la Medea di Seneca, e 3 rappresentazioni di quest'ultima presso il Colosseo a Roma. Le Supplici e la Medea sono state anche riprese e trasmesse da Rai5. Gli eventi proposti hanno rappresentato il forte legame tra la città e l'attività della Fondazione INDA. Un legame che in un secolo si è sempre più rinforzato grazie all'apporto di personalità del mondo della cultura, dell'Università, delle associazioni più importanti, che hanno sempre rappresentato un humus fondamentale perché l'INDA parlasse alla città e ne raccogliesse le migliori rappresentanze: arte, letteratura, filosofia, dunque, in simbiosi con il teatro classico.

L'Accademia d'Arte del Dramma Antico sezione Scuola di Teatro Classico "Giusto Monaco", ha avuto, nell'anno accademico 2015-2016, complessivamente 54 studenti distribuiti su tre corsi: 1° anno 17 allievi, 2° anno 17 allievi, 3° anno 20 allievi. Alle selezioni per l'anno accademico 2015/16 abbiamo ricevuto 28 richieste per 20 posti complessivi e sono stati ammessi 17 allievi.

Il XXII Festival Internazionale del Teatro Classico dei Giovani si è tenuto a Palazzolo dal 15 maggio al 3 giugno con la partecipazione di 62 scuole: 57 italiane, 5 straniere (Turchia, Lituania, Grecia, Belgio e Francia) per complessivi 1600 partecipanti fra docenti e allievi.

Nell'anno è stato pubblicato, con una tiratura di 400 copie, il 5° numero della rivista Dioniso.

Le attività collaterali alla stagione teatrale sono state le seguenti: in maggio presso il palazzo del Governo di Siracusa si è tenuto con il Convegno Internazionale di Studi dedicato al "Dramma antico sulla scena contemporanea" con la partecipazione di studiosi di fama

internazionale; dal 15 maggio al 30 giugno, presso la Sala degli Argonauti di Palazzo Greco, la nuova edizione di INDARETRO' "Le Supplici, Ifigenia in Aulide e Medea raccontate attraverso i documenti dell'Archivio INDA".

### **3 Risultati della gestione**

Il 51° Ciclo di spettacoli classici si è chiuso con l'incasso record di poco più di 3.033.779 euro, con una media di 67.400 Euro a replica, e la partecipazione di 115.272 spettatori (compresi 5083 omaggi) rispetto ai 113.436 spettatori (di cui 5783 omaggi) del 2014 anno del centenario. Il merito di questo risultato deve essere attribuito alla qualità degli spettacoli e quindi all'apporto sostanziale degli artisti, all'impegno costante degli uffici dell'INDA, dei tecnici ed anche alla progettazione voluta dal CdA.

Il ricavi dalle attività proprie sono pari a 3.776 Keuro e costituiscono il 68% delle entrate totali, un risultato unico nel panorama del teatro di prosa italiano che permette alla Fondazione INDA, classificata come ente produttore di servizi culturali, da settembre 2013 di non essere più inserita nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuato dall'ISTAT ai sensi della legge 31.12.2009 n. 196.

I costi totali della produzione sono stati pari a 5.458.707 euro con una riduzione rispetto all'anno precedente di circa 393 Keuro pari al 6,7% circa che indica un percorso virtuoso di miglior utilizzo delle risorse. I costi delle scritture artistiche (registi, attori, scenografi etc.) sono passati da 854.258 nel 2014 a 480.680 nel 2015. Aumenta invece lievemente il costo del personale (+187keuro) e attestandosi a 2.116.380 euro.

Il margine operativo, indicatore gestionale ottenuto dalla differenza tra il valore della produzione ed i costi di gestione correnti (escluso ammortamenti e accantonamenti), è pari a 455Keuro, segno della capacità della Fondazione di generare risorse utilizzabili per nuovi progetti in linea con gli obiettivi statutari. Tuttavia tali risorse devono essere in larga parte prudenzialmente accantonate a scopo cautelativo a copertura dai rischi specialmente quelli relativi al contenzioso con la regione Sicilia per i contributi deliberati e non versati negli anni 2010 e 2011 come meglio descritto in seguito, infatti il fondo accantonamenti rischi contenzioso è stato incrementato di 300Keuro ed è passato 926.527 euro.

il bilancio consuntivo al 31.12.2015 si chiude con un avanzo di gestione di euro 66.928 che viene destinato a parziale copertura delle perdite pregresse.

Il Patrimonio netto, ammonta ad euro 4.503.316 con un incremento dell'1,5% rispetto al 2014.

Si riducono in maniera molto rilevante i debiti che passano a 682.739 euro dai 1.409.027 del 2014 con una riduzione superiore al 50%. La fondazione al 31/12/2015 non ha debito nei confronti delle banche e gli oneri finanziari sono minimi, grazie, dovuta ad un'oculata gestione ordinaria, che ha permesso di contenere l'impatto finanziario negativo dei crediti nei confronti della Regione Sicilia.

#### **4 Il contenzioso amministrativo per i Fondi Po FERS**

Elemento chiave del bilancio della fondazione permane il contenzioso con la Regione relativamente ai fondi PO FERS assegnati alla fondazione negli anni 2009, 2010 e 2011 e solo in parte versati. I crediti complessivi sono i seguenti.

COMPETENZA	DELIBERA REGIONE	IMPORTO	EROGATO	RESIDUO	Avvio REVOCA
2009	19/02/10	1.075.000	1.075.000	-	14/03/16
2010	05/11/10	1.766.000	1.039.679	736.322	16/04/14
2010	04/03/11	90.000	-	90.000	13/09/13
2011	23/04/12	1.213.000	-	1.213.000	14/03/16
<b>TOTALE</b>		<b>4.144.000</b>	<b>2.114.679</b>	<b>2.039.322</b>	

Le complesse vertenze amministrative tra la Fondazione e la Regione hanno subito nel corso dell'esercizio 2015 e nei mesi immediatamente successivi un'evoluzione complessivamente non favorevole, non tanto dal punto di vista del merito delle ragioni esposte dalla Fondazione che permane intatto e valido e per alcuni versi rafforzato, ma a causa dell'avviamento di nuovi processi di revoca e quindi del prospettarsi di tempi e procedure per il recupero di tali somme della durata di alcuni anni.

- in data 3 giugno 2015 è pervenuta sentenza del Tar avversa al procedimento di annullamento del contributo PO FERS 2009 avviato dalla Regione Sicilia
- in data 14 Marzo 2016 la Regione Sicilia, nonostante quanto esposto al punto precedente ha notificato l'avviso di un nuovo procedimento di revoca per i contributi dell'anno 2009, pari a 1.075.000,00 euro interamente versati alla Fondazione ed ha inoltre inviato simile avviso per il contributo 2011 pari a 1.213.000,00 ancora interamente da erogare. Del tutto ininfluenti si sono, dunque, rivelati gli incontri tra i rappresentanti dell'INDA e quelli dell'Assessorato tenutisi presso i competenti uffici amministrativi finalizzati ad appianare le divergenze ed ottenere il pagamento dovuto dalla Regione. La Fondazione ha presentato, col supporto dell'Avv. Comandè, memorie difensive a sostegno delle proprie ragioni ed avverse alla revoca dei contributi.

- Qualora dovessero essere adottati, come prevedibile, i suddetti provvedimenti definitivi di revoca dei cofinanziamenti, alla fondazione INDA non rimarrà altra strada che tutelare i propri interessi dinanzi al Tribunale Civile di Palermo, citando in giudizio l'Assessorato Regionale del Turismo dello Sport e dello Spettacolo. I consueti tempi di conclusione dei giudizi ordinari di primo grado dinanzi al Tribunale Civile di Palermo, sono quantificabili in 3/4 anni e gli esiti non risultano allo stato facilmente prevedibili.

In base allo stato attuale del contenzioso si ritiene che il rischio per la Fondazione sia da circoscrivere pari alla possibile futura mancata erogazione dei contributi residui pari a 2.039.000 euro.

Ne consegue che:

- i crediti nei confronti della Regione Sicilia sono stati riclassificati nel bilancio tra i crediti di lungo periodo
- è stato necessario accantonare prudenzialmente nel bilancio 2015 risorse in modo tale di poter fare fronte all'eventualità di una futura erogazione parziale di tali somme.
- sarà necessario negli esercizi successivi continuare a monitorare con attenzione l'evoluzione del contenzioso onde valutare quali ulteriori cautele introdurre nei conti della Fondazione

E' evidente che il blocco di circa 2 milioni di crediti per risorse regolarmente allocate e deliberate dalla Regione Sicilia, dunque registrate nei bilanci della Fondazione, e mai versate costituisce una zavorra che condiziona la gestione della Fondazione impedendogli di utilizzare per gli scopi istituzionali una parte rilevante di risorse generate attraverso una gestione attenta e virtuosa e costituendo un rischio permanente per l'equilibrio patrimoniale e finanziario per la Fondazione.

## **5 Contenzioso Legale**

Le pratiche di contenzioso legale rilevante evolvono in termini generali a favore dell'INDA come meglio specificato in seguito:

- Barbagallo – Valore della causa euro 266.021 è sostanzialmente vinta dalla Fondazione, dunque è continuato l'accreditamento sul c/c bancario della Fondazione delle somme relative al pignoramento di 1/5 della pensione. Relativamente alla impugnativa la Corte d'Appello di Catania in data 24/5/2016 ha rinviato l'udienza di trattazione al 12/4/2018.



- Coop. Itaca – Valore della causa euro 2080,00. Il Giudice di pace, con sentenza depositata il 22/8/2015, ha revocato il decreto ingiuntivo condannando la Cooperativa al pagamento delle spese legali.
- Le pratiche Ferlisi e Guidi si protraggono nel tempo con un orizzonte di due/tre anni.
  - Ferlisi – Valore della causa euro 130.000,00 - l'udienza per la decisione è stata rinviata al 13/12/2017.
  - Guidi – Valore della causa circa euro 260.000,00. L'udienza per la prova testimoniale è stata rinviata al 27/9/2016
- Relativamente alla causa con l'Avv. Sciarretta – dopo sentenza di condanna della corte di appello si è proceduto al pagamento di euro 57.232,00 utilizzando il fondo rischi.

## 6 Fondo rischi per contenzioso

A fronte di quanto descritto sopra si è reso necessario accantonare al fondo rischi per contenzioso per l'anno 2015 un importo pari a 300.000,00 euro, portando la capienza del fondo a 926.527€. Tali importi sono da intendersi destinati come segue:

- 326.527 a copertura dei rischi da contenzioso legale e delle spese legali future per le quali sono già stati assunti impegni
- 600.000 (pari a un terzo del totale) a copertura del rischio di erogazione parziale dei crediti verso la Regione Sicilia.

## 7 Altri fatti rilevanti della gestione

Tenuto conto che nella nota integrativa, allegata al bilancio, sono dettagliate e commentate le voci più rilevanti, si evidenziano alcuni ulteriori fatti significativi della gestione:

- il numero dei dipendenti a tempo indeterminato, nel corso dell'esercizio in esame, non ha subito variazioni e risultano attualmente in forza 8 unità. I dipendenti stagionali sono stati 157 pari a 47 risorse equivalenti. Tale consistenza della forza lavoro stagionale non include i lavoratori retribuiti con contratto per prestazioni occasionali (p.e. il personale di accoglienza, noleggio e sistemazione cuscini, vendita libretti, assistenza trucco e parrucchi). La Fondazione ha proceduto all'assunzione a tempo determinato di una risorsa per un periodo di 36 mesi
- In data 23/12/2015 con nota prot.19239 il Mibact, facendo seguito ad osservazioni da parte della Corte dei Conti ed a precedente corrispondenza, richiedeva all'INDA la revoca dell'incarico di Sovrintendente al Prof. Lanza Tomasi nonché la richiesta della ripetizione

degli emolumenti percepiti per l'incarico pari a 36.683 euro. Il Presidente della Fondazione provvedeva a quanto richiesto dal Mibact in data 21/1/2016. Successivamente in data 3 marzo 2016 il prof Lanza Tomasi presentava ricorso, avanti il Tar del Lazio avverso alla determinazione del Mibact ed alla successiva revoca dell'incarico operata dalla Fondazione

## **8 Procedimenti penali avviati nell'anno**

L'attività e la vita della Fondazione nel corso della seconda parte dell'anno sono state influenzate e condizionate dall'evoluzione di alcuni procedimenti penali.

- Procedimenti penali relativi all'erogazione dei fondi PO Fesr per il 2009 - 2010
  - Nel novembre 2013 l'Assessorato regionale per il turismo denunciava alla Procura della Repubblica di Siracusa delle irregolarità relativamente alla erogazione dei fondi PO Fesr per il 2009 - 2010; in detto procedimento l'INDA, ritenendosi persona offesa del reato, si riservava di costituirsi parte civile nell'istaurando procedimento penale.
  - A seguito delle indagini, nel luglio 2015, il PM emetteva l'avviso di conclusione di indagini nel procedimento iscritto al N° 2342/13 RG nr, ipotizzando reati a carico di alcuni componenti del consiglio di amministrazione dell'INDA in carica all'epoca dei fatti, in concorso con due dipendenti, nonché con alcuni funzionari della Regione Sicilia; nell'ambito di detto procedimento il Procuratore della Repubblica richiedeva al Gip di Siracusa la emissione di sequestro per equivalente, nei confronti degli indagati, nonché, nonché misure cautelari personali nei confronti di tutti gli indagati
  - Il Gip presso il Tribunale di Siracusa respingeva sia la richiesta di sequestro sia la richiesta di misura cautelare personale nei confronti degli indagati; fra le argomentazioni addotte dal Gip in motivazione va segnalato il richiamo alla sentenza del TAR Palermo con la quale era stato accolto il ricorso della Fondazione avverso il provvedimento amministrativo reso dall'Assessorato regionale di revoca del finanziamento per l'anno 2009
  - Il PM ha proposto reclamo al Tribunale del riesame di Siracusa, avverso il rigetto della richiesta di sequestro nonché al Tribunale del riesame di Catania avverso il rigetto della richiesta di misure cautelari personali.

- Il Tribunale del riesame di Siracusa accertato che la richiesta di sequestro era formulata, in virtù della legge sulla responsabilità degli enti, anche nei confronti dell'INDA, ne disponeva la citazione; in detta sede, la Fondazione presentava memora difensiva, corredata di documenti, nonché di relazione tecnica di parte. Il Tribunale del riesame di Siracusa respingeva il ricorso del PM, confermando il provvedimento del Gip;
  - nell'ottobre del 2015 si è appreso che il Tribunale del riesame di Catania respingeva il ricorso del PM avverso il rigetto del Gip di emettere misure cautelari personali nei confronti degli indagati;
  - Avverso il rigetto del Tribunale del riesame di Siracusa la Procura ha proposto ricorso in Cassazione, la cui udienza in camera di consiglio è stata fissata per il 13/07/2016.
- Nel luglio 2015 si è avuto notizia del procedimento iscritto al n. 4810/2013 R.G. n. avente per oggetto l'evasione, da parte di una società terza, d'imposte dirette e IVA attraverso fatture per operazioni inesistenti nel corso degli anni 2008-2013, nel quale non è coinvolta l'INDA ma si presume il coinvolgimento di passati amministratori e due dipendenti della Fondazione. Di tale procedimento non si è avuta notizia di ulteriori sviluppi.
  - Nell'estate 2015 è stato inoltre avviato un procedimento penale per una presunta falsificazione di firma su documenti SIAE a seguito di denuncia sporta dal Prof. Picone, incaricato della traduzione di una delle opere in produzione nell'agosto del 2015. Tale procedimento è stato sospeso nel maggio del 2016 in quanto il presunto reato è stato depenalizzato.

## **9 Governance, visita ispettiva del Mibact: e Commissariamento**

Il Segretario Generale del Mibact in data 31/12/2015 disponeva una visita ispettiva della Fondazione svoltasi nel mese di gennaio 2016.

Nel corso dell'ispezione venivano rilevati:

- contrasti tra i diversi componenti del CdA che causavano "l'insostenibilità del CdA afflitto da continue polemiche" che generavano una "situazione complicata fino alla patologia" fino a "non consentire più la sottoscrizione all'unanimità dei verbali, in conseguenza di ciò non risultavano formalizzati" i verbali relativi alle quattro riunioni consiliari tenutisi a partire dal mese di agosto



- irregolarità della nomina del Sovrintendente e dubbi sulla possibilità del Consigliere Delegato di svolgerne il ruolo successivamente alla revoca della nomina suddetta
- Confusione tra i ruoli del Presidente, del Sovrintendente e del Consigliere Delegato in “un intreccio continuo e disomogeneo di funzioni” anche a causa de “ lo Statuto che presenta discutibili punti di confluenza tra funzioni”
- opportunità di rivedere ruoli ed incarichi del personale per un migliore funzionamento e come misura prudenziale a fronte dei procedimenti giudiziari in corso
- l’invito urgente a “rivedere radicalmente i termini dello Statuto riportando chiarezza tra le varie funzioni”

In data 5 febbraio 2016 il Ministro dei beni e Attività Culturali e Turismo con il Decreto n°76 ha disposto lo scioglimento del Consiglio di Amministrazione della Fondazione ed ha nominato il sottoscritto Commissario Straordinario assegnandogli tutti i poteri per la durata di un anno. Oltre alla gestione della Fondazione il Commissario dovrà assicurare:

a) la revisione dello Statuto avendo riguardo soprattutto ai seguenti obiettivi

- ridefinizione degli organi e delle relative competenze
- previsione di una progettazione teatrale che tenga conto della rete dei teatri di pietra

b) programmazione delle attività teatrali della Fondazione per l’anno 2016

## FONDAZIONE ISTITUTO NAZIONALE DEL DRAMMA ANTICO ONLUS

00100 ROMA (RM)

VIALE REGINA MARGHERITA, 306

Codice fiscale: 80000530891 Partita IVA: 01189340894

\*\*\*\*\*

## STATO PATRIMONIALE

ATTIVO		31/12/2015	31/12/2014	31/12/2015	31/12/2014
<b>A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI (TOTALE)</b>					
<i>Parte da richiamare</i>					
<i>Parte richiamata</i>					
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>					
<b>I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>					
1) Allestimento capannone e sartoria					
(Ammortamento)		47.214,00	47.214,00	2.412,00	7.596,00
3) Altri costi pluriennali		- 44.772,00	- 39.618,00		
(Ammortamento)		120.132,00	120.132,00	-	442,00
3) Software		- 120.132,00	- 119.690,00		
(Ammortamento)		7.344,00	7.344,00	2.204,00	3.673,00
4) Lavori Su beni di terzi (allestimento ex aula bunker)		- 5.140,00	- 3.671,00		
(Ammortamento)		18.401,00	20.075,00	17.319,00	18.401,00
		- 1.082,00	- 1.674,00		
<b>TOTALE (I)</b>				<b>21.965,00</b>	<b>30.112,00</b>
<b>II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>					
1) Immobili civili					
2) Impianti specifici		265.666,00	265.666,00	3.528.945,00	3.528.945,00
(Fondo Ammortamento)		- 258.875,00	- 255.653,00	6.791,00	10.013,00
3) Impianti telefonici		24.251,00	24.251,00	-	-
(Fondo Ammortamento)		- 24.251,00	- 24.251,00		
4) Palcoscenico		818.179,00	818.179,00	212.243,00	274.220,00
(Fondo Ammortamento)		- 605.936,00	- 543.959,00		
5) Cuscini		120.748,00	120.748,00	-	-
(Fondo Ammortamento)		- 120.748,00	- 120.748,00		
6) Attrezzature elettriche e corpi illuminanti		377.913,00	377.913,00	-	-
(Fondo Ammortamento)		- 377.913,00	- 377.913,00		
7) Macchine d'ufficio elettroniche		74.935,00	73.178,00	1.601,00	308,00
(Fondo Ammortamento)		- 73.334,00	- 72.870,00		
8) Mobili e arredi d'ufficio		75.903,00	75.903,00	-	-
(Fondo Ammortamento)		- 75.903,00	- 75.903,00		
9) Beni mobili artistici		254.717,00	254.717,00	0	0
(Fondo Ammortamento)		- 254.717,00	- 254.717,00		
10) Attrezzature commerciali		47.743,00	47.743,00	0	0
(Fondo Ammortamento)		- 47.743,00	- 47.743,00		
11) Macchin d'ufficio ordinarie		1.700,00	1.700,00	0	0
(Fondo Ammortamento)		- 1.700,00	- 1.700,00		
12) Attrezzature Teatro		185.607,00	185.607,00	4.099	5.091
(Fondo Ammortamento)		- 181.508,00	- 180.516,00		
13) Camerini		240.244,00	240.244,00	0	5.000
(Fondo Ammortamento)		- 240.244,00	- 235.244,00		
14) Attrezzatura varia e minuta		14.633,00	12.775,00	1.691	0
(Fondo Ammortamento)		- 12.942,00	- 12.775,00		
15) Automezzi pesanti		22.333,00	22.333,00	1.083	4.399
(Fondo Ammortamento)		- 21.250,00	- 17.934,00		
16) Beni inferiori a 516,46		1.617,00	1.617,00	0	0
(Fondo Ammortamento)		- 1.617,00	- 1.617,00		
<b>TOTALE (II)</b>				<b>3.756.453</b>	<b>3.827.976</b>
<b>III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>					
1) Partecipazioni					
2) Crediti (totale)					
<i>Importi esigibili entro l'esercizio successivo</i>					
		-	-	0	0
<i>Importi esigibili oltre l'esercizio successivo</i>					
		-	-	0	0
3) Altri titoli					
4) Azioni proprie con sep. indic. del valore nominale complessivo:					
				0	0
<b>TOTALE (III)</b>				<b>0</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI ( B )</b>				<b>3.778.418</b>	<b>3.858.088</b>
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>					
<b>I - RIMANENZE</b>					
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo					
				0	0

2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			0	0
3) Lavori in corso su ordinazione			0	0
4) Prodotti finiti e merci			0	0
5) Acconti			0	0
<b>TOTALE (I)</b>			<b>0</b>	<b>0</b>
<b>II - CREDITI</b>				
1) Verso clienti (totale)			17.781	199.481
<i>Importi esigibili entro l'esercizio successivo</i>	17.781	199.481		
<i>Importi esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-		
2) Verso imprese controllate			0	0
<i>Importi esigibili entro l'esercizio successivo</i>				
<i>Importi esigibili oltre l'esercizio successivo</i>				
3) Verso imprese collegate, controllate			0	0
4) Verso imprese controllanti			0	0
4-bis) Crediti tributari	6.869	66.424	6.869	66.424
4-ter) Imposte anticipate	-	-	0	0
5) Verso altri (totale)			2.244.834	2.194.289
<i>Importi esigibili entro l'esercizio successivo</i>	205.512	2.191.345		
<i>Importi esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	2.039.322	2.944		
<b>TOTALE (II)</b>			<b>2.269.484</b>	<b>2.460.194</b>
<b>III - ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTTT. IMMOBILIZZAZIONI</b>				
1) Partecipazioni in imprese controllate			0	0
2) Partecipazioni in imprese collegate			0	0
3) Partecipazioni in imprese controllanti			0	0
4) Altre partecipazioni			0	0
5) Azioni proprie <i>con sep. indic. del valore nominale complessivo</i>			0	0
6) Altri titoli			0	0
<b>TOTALE (III)</b>			<b>0</b>	<b>0</b>
<b>IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE</b>				
1) Banca Monte dei Paschi c/c			243.757	468.317
2) Assegni			0	0
3) Denaro e valori in cassa			0	0
<b>TOTALE (IV)</b>			<b>243.757</b>	<b>468.317</b>
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>			<b>2.513.241</b>	<b>2.928.511</b>
<b>D) RATEI E RISCONTI (TOTALE)</b>				
Ratei attivi			51.473	473
Risconti attivi			557	0
Disaggio su prestiti				0
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (D)</b>			<b>52.030</b>	<b>473</b>
<b>TOTALE (A + B + C + D)</b>			<b>6.343.689</b>	<b>6.787.072</b>

## STATO PATRIMONIALE

PASSIVO		31/12/2015	31/12/2014	31/12/2015	31/12/2014
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>					
I - Capitale				0	0
II - Riserva di sovrapprezzo azioni				0	0
III - Riserva di rivalutazione				2.105.566	2.105.566
IV - Riserva legale				0	0
V - Riserva per azioni proprie in portafoglio				0	0
VI - Riserva statutarie				0	0
VII - Altre riserve distintamente indicate				3.532.271	3.532.267
Arrotondamenti ad euro	-	2	-	6	0
Riserva straordinaria		1.532.273		1.532.273	0
Contributo in C/capitale Arcus		2.000.000		2.000.000	0
VIII - Utile (perdite) portate a nuovo				-1.201.449	-1.343.935
IX - Utile (perdita) dell'esercizio				66.928	142.486
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>				<b>4.503.316</b>	<b>4.436.384</b>
<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>					
1) Per trattamento di quiescenza ed obblighi simili				0	0
2) Per imposte, anche differite				0	0
3) Altri fondi				926.527	683.759
<b>TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI (B)</b>				<b>926.527</b>	<b>683.759</b>
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>					
				192.769	203.386
<b>D) DEBITI</b>					
1) Obbligazioni (totale)				0	0
Importi esigibili entro l'esercizio successivo					
Importi esigibili oltre l'esercizio successivo					
2) Obbligazioni convertibili				0	0
3) Debiti verso soci per finanziamenti				0	0
4) Debiti verso banche (totale)				0	0
Importi esigibili entro l'esercizio successivo					
Importi esigibili oltre l'esercizio successivo					
5) Debiti verso altri finanziatori				0	0
6) Acconti				0	0
7) Debiti verso fornitori (totale)				325.662	813.051
Importi esigibili entro l'esercizio successivo		325.662		813.051	
Importi esigibili oltre l'esercizio successivo		-		-	
8) Debiti rappresentati da titoli di credito				0	0
9) Debiti verso imprese controllate				0	0
10) Debiti verso imprese collegate				0	0
11) Debiti verso imprese controllanti (totale)				0	0
12) Debiti tributari (totale)				46.443	139.462
Importi esigibili entro l'esercizio successivo		46.443		139.462	
Importi esigibili oltre l'esercizio successivo		-		-	
13) Debiti verso Istituti di prev. e sicurezza sociale (totale)				78.734	82.393
Importi esigibili entro l'esercizio successivo		78.734		82.393	
Importi esigibili oltre l'esercizio successivo		-		-	
14) Altri debiti				231.900	374.121
Importi esigibili entro l'esercizio successivo		231.900		374.121	
Importi esigibili oltre l'esercizio successivo		-		-	
<b>TOTALE DEBITI (D)</b>				<b>682.739</b>	<b>1.409.027</b>
<b>E) RATEI E RISCONTI</b>					
Ratei e risconti				38.338	54.516
Aggio su prestiti				0	0
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (E)</b>				<b>38.338</b>	<b>54.516</b>
<b>TOTALE (A + B + C + D + E)</b>				<b>6.343.689</b>	<b>6.787.072</b>
<b>CONTI D'ORDINE</b>					
Beni in leasing				0	0
Fidejussioni				0	0

## CONTO ECONOMICO

		31/12/2015	31/12/2014
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		3.385.091	3.315.829
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		0	0
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		0	0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		0	0
5) Altri ricavi e proventi (totale)		2.145.540	2.639.946
<i>Abbuoni e arrotondamenti attivi</i>	138	55	
<i>Proventi da sponsor</i>		50.000	
<i>Proventi da socio sostenitore</i>	80.000	100.000	
<i>Recupero Diritti SLAE</i>	285.240	310.891	
<i>Contributi da Enti in c/esercizio</i>	1.754.600	2.146.000	
<i>Proventi diversi</i>	25.562	33.000	
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE</b>		<b>5.530.631</b>	<b>5.955.775</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>			
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		330.311	291.540
7) Per servizi		1.969.217	2.644.201
8) Per godimento beni di terzi		83.096	67.976
9) Per il personale (totale)		2.116.380	1.929.561
<i>a) Salari e stipendi</i>	1.515.097	1.393.917	
<i>b) Oneri sociali</i>	521.509	459.569	
<i>c) Trattamento di fine rapporto</i>	79.774	76.075	
<i>d) Trattamento di quiescenza e simili</i>			
<i>e) Altri costi</i>			
10) Ammortamenti e svalutazioni (totale)		83.567	109.034
<i>a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali</i>	8.147	6.903	
<i>b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali</i>	75.420	102.131	
<i>c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	-	-	
<i>d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide</i>	-	-	
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		0	0
12) Accantonamenti per rischi su crediti		0	0
13) Accantonamenti per rischi su contenzioso		300.000	300.000
14) Oneri diversi di gestione		576.136	508.791
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE</b>		<b>5.458.707</b>	<b>5.851.103</b>
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)</b>		<b>71.924</b>	<b>104.672</b>
<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>			
15) Proventi da partecipazioni (totale)		0	0
<i>Relativi ad imprese controllate</i>	-	-	
<i>Relativi ad imprese collegate</i>	-	-	
<i>Relativi ad altre imprese</i>	-	-	
16) Altri proventi finanziari			
<i>a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni</i>			
<i>Da crediti da imprese controllate</i>			
<i>Da crediti da imprese collegate</i>			
<i>Da crediti da imprese controllanti</i>			
<i>Da crediti da altre imprese</i>			
<i>b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni</i>			
<i>c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni</i>		0	0
<i>d) Proventi diversi dai precedenti</i>		115	2.731
<i>Da imprese controllate</i>			
<i>Da imprese collegate</i>			
<i>Da imprese controllanti</i>			
<i>Altri interessi attivi verso banche</i>	115	2.731	
17) Interessi ed altri oneri finanziari		-4.437	-16.771
<i>Verso imprese controllate</i>	-	-	
<i>Verso imprese collegate</i>	-	-	

PAA

<i>Verso imprese controllanti</i>	-	-		
<i>Altri interessi ed oneri finanziari verso banche</i>	-	-		
17-bis) Utili e perdite su cambi	- 4.437	- 16.771		
<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>			-4.322	-14.040
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>				
18) Rivalutazioni (totale)			0	0
a) Di partecipazioni				
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni				
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono immobilizzazioni				
19) Svalutazioni (totale)			0	0
a) Di partecipazioni				
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni				
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono immobilizzazioni				
<b>TOTALE RETTIFICHE</b>			0	0
<b>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>				
<i>Sopravvenienze attive</i>			39.331	60.166
<i>Arrotondamenti da €</i>	39.331	60.166		
21) Oneri (totale)	-	-	-37.068	-5.497
<i>Sopravvenienze passive</i>	- 36.993	- 3.250		
<i>Altri oneri straordinari</i>	-	-		
<i>Sanzioni diverse</i>	- 75	- 2.251		
<i>Arrotondamenti da €</i>		4		
<b>TOTALE PARTITE STRAORDINARIE</b>			2.263	54.669
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>			69.865	145.301
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate (IRAP)			-2.937	-2.815
<b>23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>			66.928	142.486

**FONDAZIONE ISTITUTO NAZIONALE DEL DRAMMA ANTICO ONLUS**  
00100 ROMA (RM)

VIALE REGINA MARGHERITA 306

Codice fiscale: 80000530891 Partita IVA: 01189340894

**NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2015**

**1)Criteri di redazione**

Il bilancio di esercizio è stato redatto secondo le disposizioni del Codice Civile, integrate dai principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

Prima di procedere a norma di legge, alla disamina dei criteri di valutazione dei dati del presente bilancio, si ritiene opportuno fornire, nel contesto della presente nota integrativa, alcune notizie dei principali fatti che hanno caratterizzato l'esercizio chiuso al 31/12/2015.

**2)Fatti di rilievo dell'esercizio**

L'esercizio chiuso al 31/12/2015 presenta un avanzo di gestione di €. 66.928,00 dopo avere effettuato ammortamenti di immobilizzazioni immateriali pari ad €. 8.147,00; ammortamenti di immobilizzazioni materiali pari ad €. 75.420,00 accantonamento al fondo T.F.R. di €.24.383,00 accantonamento al fondo rischi contenzioso per euro 300.000,00 e stanziamento di €. 2.937,00 per imposta Irap di esercizio.

L'accantonamento al fondo rischi contenzioso è stato effettuato in via prudenziale in ordine al contenzioso ad oggi in corso di definizione relativamente alla revoca da parte della Regione Sicilia dei cofinanziamenti PO-FERS per gli anni 2010 e 2011 e del contributo per il "XVI Festival Internazionale del Teatro classico dei giovani" di Palazzolo Acreide.

Anche, nell'esercizio 2015 la Fondazione ha realizzato direttamente la produzione degli spettacoli classici svoltisi al Teatro Greco di Siracusa, assumendo in proprio tutti gli oneri di produzione.

Passando alla disamina dei fatti principali che hanno caratterizzato la gestione dell'esercizio 2015, si rileva una riduzione del valore della produzione che passa da

€ 5.955.755,00 ad euro € 5.530.631,00 con un decremento di €. 425.144,00 rispetto all'esercizio 2014.

Specificatamente la voce " ricavi delle vendite e delle prestazioni" ha fatto registrare un incremento di euro 69.262,00; la voce "Altri ricavi e proventi" ha fatto registrare un decremento di euro 494.406,00 da attribuire alla diminuzione dei contributi istituzionali che nel 2014 erano pari a 2.146,000 mentre nel 2015 sono pari ad euro 1.754.600,00.

Per un maggior dettaglio delle suddette poste di bilancio si rinvia al paragrafo dedicato all'analisi del Valore della produzione.

Non sono stati erogati dalla Regione Siciliana i seguenti contributi PO-FERS:

anno 2010 per euro 736.322,00

anno 2010 per euro 90.000,00 estival dei giovani di Palazzolo Acreide

anno 2011 per euro 1.213.000,00.

La Fondazione nell'esercizio 2015, oltre alla produzione degli spettacoli classici al Teatro Greco, ha consolidato la sua attività nell'ambito della altre finalità istituzionali, quali la scuola di teatro (Accademia d'arte del dramma antico), il Festival dei giovani, la rivista Dioniso e attività convegnistica.

Per quanto concerne il costo della produzione, la predetta voce passa da euro 5.851.103,00 ad euro 5.458.707,00 con un decremento pari ad euro 392.396,00 rispetto all'esercizio 2014

Le voci di costo rientranti in tale categoria che hanno registrato un maggior decremento sono quelle relative ai costi per servizi con una variazione in diminuzione di euro 674.984,00 e quelle relative agli ammortamenti che hanno registrato un decremento ( 26.711,00) rispetto all'esercizio 2014, specie quelli riguardanti gli immobilizzi materiali, essendo state completamente accantonate le quote per gran parte dei cespiti.

Le voci di costo rientranti in tale categoria che fanno rilevare un maggior incremento sono invece quelle relative al costo del personale che hanno registrato un incremento di euro 183.120,00 rispetto all'anno 2014 e quelle relative agli oneri diversi di gestione incrementate di euro 67.345,00 riguardanti i compensi organi sociali.

La quota del T.F.R, accantonata nell'esercizio, è conforme alle disposizioni di Legge.

Le altre voci non hanno registrato una variazione rilevante rispetto all'esercizio 2014



Le imposte di esercizio riguardano l'Irap sul personale di Roma, in quanto la Regione Lazio non gode, come la Sicilia, della esenzione dall'Irap.

La Fondazione, in quanto ONLUS, regolarmente iscritta nell'elenco tenuto dall'Agenzia delle Entrate, è esentata, per sua natura, dalla imponibilità ai fini delle imposte sul reddito.

Tutti i dettagli delle varie voci patrimoniali e dei componenti positivi e negativi di natura economica sono riportati nel prosieguo della presente nota integrativa.

### **3) CRITERI DI VALUTAZIONE**

---

I criteri di valutazione adottati per la formazione del bilancio al 31/12/2015 sono sostanzialmente conformi a quelli adottati nell'esercizio precedente.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423 co.4 e all'art.2423 bis co.2.

#### **3.1 Immobilizzazioni materiali**

---

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al loro costo di acquisizione, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, e rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamenti. Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state determinate tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione e, in particolare, dell'utilizzo, della destinazione e della durata economico-tecnica dei cespiti.

#### **3.2 Costi pluriennali da ammortizzare**

---

Sono iscritti al costo di acquisto, inclusi tutti gli oneri accessori afferenti, diminuiti delle relative quote di ammortamento, contabilizzate con la diretta imputazione a conto

#### **3.3 Crediti**

---

I crediti sono iscritti in attivo della situazione patrimoniale al loro valore nominale. L'ammontare dei crediti così iscritti è ricondotto al criterio "presumibile valore di realizzo".

#### **3.4 Debiti**

---

I debiti sono state valutati al loro valore nominale.

### 3.5 Fondo trattamento di fine rapporto

Il fondo riflette il debito maturato nei confronti di tutti i dipendenti in forza al 31 Dicembre 2015 calcolato sulla base dei criteri dettati dalla legge e dai rapporti contrattuali in essere con il personale.

Detto fondo riguarda esclusivamente il personale fisso della sede di Siracusa e di quella di Roma, in quanto, per i lavoratori assunti a tempo determinato per la realizzazione e gestione degli spettacoli, il relativo T.f.r maturato è stato liquidato integralmente all'atto della cessazione del rapporto di lavoro.

## 4) STATO PATRIMONIALE

### 4.1 Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite dal residuo da ammortizzare dei costi per l'acquisto di attrezzature e la realizzazione di impianti per il teatro. Le quote di ammortamento dei predetti costi pluriennali sono stati calcolati in quote costanti nella misura del 20% annuo. Sono stati indicati nella presente nota anche i dettagli dei costi delle immobilizzazioni immateriali riferiti ad esercizi di anno precedenti cui processo di ammortamento in conto si è concluso. Il dettaglio viene evidenziato nei seguenti prospetti.

<b>COSTI ALLESTIMENTI MOSTRA</b>	<b>2015</b>
COSTO STORICO	220.204,00
AMMORTAMENTI ESERCIZI PRECEDENTI	220.204,00
INCREMENTI 2015	0,00
AMMORTAMENTI 2015	0,00
<b>VALORE ATTUALE</b>	<b>0,00</b>

<b>COSTI PLURIENNALI ARCUS</b>	<b>2015</b>
COSTO STORICO	837.530,00
AMMORTAMENTI ESERCIZI PRECEDENTI	837.530,00
INCREMENTI 2015	0,00

AMMORTAMENTI 2015	0,00
<b>VALORE ATTUALE</b>	<b>0,00</b>

<b>ALTRI COSTI PLURIENNALI</b>	<b>2015</b>
COSTO STORICO	120.132,00
AMMORTAMENTI ESERCIZI PRECEDENTI	119.690,00
INCREMENTI 2015	0,00
AMMORTAMENTI 2015	442,00
TOTALE AMMORTAMENTI ESEGUITI SINO AL 31-12-15	120.132,00
<b>VALORE ATTUALE</b>	<b>0,00</b>

Le quote di ammortamento dei predetti costi sono state calcolate in quote costanti nella misura del 20% annuo.

<b>ALLESTIMENTO CAPANNONE E SARTORIA</b>	<b>2015</b>
COSTO STORICO	47.214,00
AMMORTAMENTI ESERC. PRECEDENTI	39.618,00
INCREMENTI 2015	0,00
AMMORTAMENTI 2015	5.154,00
TOTALE AMMORTAMENTI ESEGUITI SINO AL 31-12-15	44.772,00
<b>VALORE ATTUALE</b>	<b>2.442,00</b>

<b>SOFTWARE</b>	<b>2015</b>
COSTO STORICO	7.344,00
AMMORTAMENTI ESERC. PRECEDENTI	3.672,00
INCREMENTI 2015	
AMMORTAMENTI 2015	1.469,00
TOTALE AMMORTAMENTI ESEGUITI SINO AL 31/12/2015	5.140,00
<b>VALORE ATTUALE</b>	<b>2.204,00</b>

<b>LAVORI SU BENI DI TERZI (allestimento ex aula Bunker)</b>	<b>2015</b>
COSTO STORICO	18.401,00
AMMORTAMENTI ESERC.PRECEDENTI	1.674,00
INCREMENTI 2015	0.00
AMMORTAMENTI 2015	1.082,00
TOTALE AMMORTAMENTI ESEGUITI SINO AL 31/12/2015	2.756,00
<b>VALORE ATTUALE</b>	<b>17.319,00</b>

Trattasi di lavori di ristrutturazione, su una parte dei locali dell'immobile denominato "ex aula bunker", assegnati e consegnati, con disposizione del 17/07/2012 dall'Assessorato Regionale dell'Economia e dall'Assessorato Regionale dei Beni culturali e dell'Identità Siciliana, all'Istituto Nazionale del Dramma Antico di Siracusa, per la propria attività istituzionale. La durata della predetta convenzione è di 19 anni. Per il calcolo della quota di ammortamento, si è proceduto all'imputazione in conto in base alla durata della predetta convenzione ovvero 19 anni. Il valore del cespite immateriale è stato incrementato nell'anno 2014 per l'imputazione di costi sostenuti nell'anno pari ad euro 8.819,00. Questi ultimi sono stati ammortizzati per un valore pari alla quota imputabile desunta da un piano di ammortamento della durata residua della convenzione pari a 18 anni. Nell'anno 2015 non ci sono incrementi a detti cespiti.

#### 4.2 Immobilizzazioni materiali

Si elencano qui di seguito le varie categorie di immobilizzazioni con le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio, precisando che il criterio di classificazione delle stesse è analogo a quello dell'esercizio precedente.

<b>IMMOBILI CIVILI</b>	<b>2015</b>
COSTO STORICO	1.423.379,00
RIVALUTAZIONE 2006	2.105.566,00
INCREMENTO 2014	
VALORE RIVALUTATO POST RIVALUTAZ 2006	3.528.945,00
<b>VALORE ATTUALE</b>	<b>3.528.945,00</b>

Trattasi dello storico "Palazzo Greco" ormai sede della Fondazione, e rivalutato nell'anno 2006 sulla base di una perizia redatta da tecnici nominati dal Tribunale di Siracusa. Non si è ritenuto di dovere procedere ad ammortamento in quanto lo stabile è soggetto a continui lavori di manutenzione, costi che vengono imputate ad esercizio. Il Palazzo costituisce la sede della Fondazione, sia amministrativa che di rappresentanza.

<b>IMPIANTI SPECIFICI</b>	<b>2015</b>
COSTO STORICO	265.666,00
AMMORTAMENTI ESERCIZI PRECEDENTI	255.652,00
INCREMENTI 2015	0
AMMORTAMENTI 2015	3.503,00
adeguamento fondo con sopravv attiva	282,00
TOTALE FONDO AMMORT AL 31-12-15	258.875,00
<b>VALORE ATTUALE</b>	<b>6.791,00</b>

Si tratta di impianti fonici e di apparecchiature sonore fisse utilizzate per gli spettacoli, acquisite negli anni 2005, 2006, in parte nel 2007 e nel corso dell'esercizio 2010. La quota di ammortamento è pari al 15% del loro valore.

<b>IMPIANTI TELEFONICI</b>	<b>2015</b>
COSTO STORICO	23.596,00
AMMORTAMENTI ESERCIZI PRECEDENTI	23.596,00
INCREMENTI 2015	655,00
AMMORTAMENTI 2015	655,00
TOTALE FONDO AMMORT AL 31-12-15	24.251,00
<b>VALORE ATTUALE</b>	<b>0,00</b>

La quota di ammortamento degli impianti telefonici della sede e delle sedi periferiche è stata fissata nel 15% del valore storico degli impianti. Si è concluso nell'esercizio 2013 il processo di ammortamento. Il valore di detto cespite è stato incrementato nel 2014 a

fronte di nuove acquisizioni pari ad euro 655,00 ed è stato interamente ammortizzato nell'esercizio in corso perche riferito a due forniture di esiguo valore imponibile unitario.

<b>PALCOSCEINICO</b>	<b>2015</b>
COSTO STORICO	818.179,00
AMMORTAMENTI ESERC.PRECEDENTI	543.959,00
INCREMENTI 2015	
AMMORTAMENTI 2015	61.977,00
TOTALE FONDO AMMORT AL 31-12-15	605.936,00
<b>VALORE ATTUALE</b>	<b>212.243,00</b>

La quota di ammortamento applicata al cespite in corso di ammortamento è sempre del 12 %; mentre, per il valore degli incrementi effettuati nel 2014 a seguito di nuove acquisizioni di materiale ligneo, la quota applicata è del 20%, ridotta al primo anno del 10%. La scelta di applicare una aliquota di ammortamento più elevata è legata al fatto che il materiale in oggetto non presenta una vita utile presumibilmente superiore a 5 anni essendo materiale, necessario al ripristino della struttura, prevalentemente in legno, soggetta agli agenti atmosferici e quindi con un elevato grado di logorio.

<b>CUSCINI</b>	<b>2015</b>
COSTO STORICO	120.748,00
AMMORTAMENTI ESERCIZI PRECEDENTI	120.748,00
INCREMENTI 2015	0,00
AMMORTAMENTI 2015	0,00
TOTALE FONDO AMMORT AL 31-12-15	120.748,00
<b>VALORE ATTUALE</b>	<b>0,00</b>

La categoria viene rilevata per motivi di evidenza patrimoniale, Il valore della stessa è stato interamente ammortizzato già dall'esercizio 2011.

<b>ATTREZZATURE ELETTRICHE E CORPI ILLUMINANTI</b>	<b>2015</b>
COSTO STORICO	377.913,00
AMMORTAMENTI ESERCIZI PRECEDENTI	377.913,00
INCREMENTI 2015	0,00
AMMORTAMENTI 2015	0,00
TOTALE FONDO AMMORT AL 31-12-15	377.913,00
<b>VALORE ATTUALE</b>	<b>0,00</b>

La categoria viene rilevata per motivi di evidenza patrimoniale, Il valore della stessa è stato interamente ammortizzato già dall'esercizio 2012.

<b>MACCHINE D'UFFICIO ELETTRONICHE</b>	<b>2015</b>
COSTO STORICO	73.178,00
AMMORTAMENTI ESERCIZI PRECEDENTI	72.870,00
INCREMENTI 2015	1.757,00
AMMORTAMENTI 2015	464,00
TOTALE FONDO AMMORT AL 31-12-15	73.334,00
<b>VALORE ATTUALE</b>	<b>1.601,00</b>

La quota di ammortamento è stata calcolata nella misura del 18%. Si precisa che sono state interamente ammortizzate le macchine acquistate in data anteriore all'anno 2009. Restano da ammortizzare le acquisizioni dell'anno 2010 il cui relativo processo di ammortamento si chiuderà nell'anno 2016. Il valore di detto cespite è stato inoltre incrementato nel 2014 a fronte di nuove acquisizioni pari ad euro 1.807,00 che sono state interamente ammortizzate nell'esercizio in corso perche riferite a n. 4 forniture di esiguo valore imponibile unitario. Il valore di detto cespite è stato ulteriormente incrementato nel 2015 per euro 1.757,00 a fronte di nuove acquisizioni e riferite a n. 3 forniture ammortizzate per detto esercizio con aliquota ridotta al 9%

<b>MOBILI E ARREDI D'UFFICIO</b>	<b>2015</b>
COSTO STORICO	75.903,00
AMMORTAMENTI ESERCIZI PRECEDENTI	75.903,00
INCREMENTI 2015	0,00
AMMORTAMENTI 2015	0,00
TOTALE FONDO AMMORT AL 31-12-15	75.903,00
<b>VALORE ATTUALE</b>	<b>0,00</b>

La categoria viene rilevata per motivi di evidenza patrimoniale, Il valore della stessa è stato interamente ammortizzato già dall'esercizio 2012.

<b>BENI MOBILI ARTISTICI</b>	<b>2015</b>
COSTO STORICO	254.717,00
AMMORTAMENTI ESERCIZI PRECEDENTI	254.717,00
INCREMENTI 2015	0,00
AMMORTAMENTI 2015	0,00
TOTALE FONDO AMMORT AL 31-12-15	254.717,00
<b>VALORE ATTUALE</b>	<b>0,00</b>

La categoria viene rilevata per motivi di evidenza patrimoniale, Il valore della stessa è stato interamente ammortizzato già dall'esercizio 2010.

<b>ATTREZZATURE COMMERCIALI</b>	<b>2015</b>
COSTO STORICO	47.743,00
AMMORTAMENTI ESERC. PRECEDENTI	47.743,00
INCREMENTI 2015	0,00
AMMORTAMENTI 2015	0,00
TOTALE FONDO AMMORT AL 31-12-15	47.743,00
<b>VALORE ATTUALE</b>	<b>0,00</b>



La categoria viene rilevata per motivi di evidenza patrimoniale, Il valore della stessa è stato interamente ammortizzato già dall'esercizio 2013.

<b>MACCHINE D'UFFICIO ORDINARIE</b>	<b>2015</b>
COSTO STORICO	1.700,00
AMMORTAMENTI ESERCIZI PRECEDENTI	1.700,00
INCREMENTI 2015	0,00
AMMORTAMENTI 2015	0,00
TOTALE FONDO AMMORT AL 31-12-15	1.700,00
<b>VALORE ATTUALE</b>	<b>0,00</b>

La categoria viene rilevata per motivi di evidenza patrimoniale, il valore della stessa è stato interamente ammortizzato nell'esercizio 2014

<b>ATTREZZATURE TEATRO</b>	<b>2015</b>
COSTO STORICO	185.607,00
AMMORTAMENTI ESERC.PRECEDENTI	180.516,00
INCREMENTI 2015	0,00
AMMORTAMENTI 2015	992,00
TOTALE FONDO AMMORT AL 31-12-15	181.508,00
<b>VALORE ATTUALE</b>	<b>4.099,00</b>

La quota di ammortamento è del 12%.

<b>CAMERINI</b>	<b>2015</b>
COSTO STORICO	240.244,00
AMMORTAMENTI ESERCIZI PRECEDENTI	235.244,00
INCREMENTI 2015	0,00
AMMORTAMENTI 2015	5.000,00
TOTALE FONDO AMMORT AL 31-12-15	240.244,00
<b>VALORE ATTUALE</b>	<b>0,00</b>

La categoria risulta totalmente ammortizzata nel corso del 2015 per la quota residuale di euro 5.000,00.

	2015
<b>ATTREZZATURA VARIA E MINUTA</b>	
COSTO STORICO	12.775,00
AMMORTAMENTI ESERC.PRECEDENTI	12.775,00
INCREMENTI 2015	1.858,00
AMMORTAMENTI 2015	167,00
TOTALE FONDO AMMORT AL 31-12-15	12.942,00
<b>VALORE ATTUALE</b>	<b>1.691,00</b>

Il valore di detto cespite è stato ulteriormente incrementato nel 2015 per euro 1.858,00 a fronte di nuove acquisizioni e riferite a n. 2 forniture ammortizzate per detto esercizio con aliquota ridotta al 9%.

	2015
<b>AUTOMEZZI PESANTI</b>	
COSTO STORICO	22.333,00
AMMORTAMENTI ESERC.PRECEDENTI	17.934,00
INCREMENTI 2015	0,00
AMMORTAMENTI 2015	3.317,00
TOTALE FONDO AMMORT AL 31-12-15	21.250,00
<b>VALORE ATTUALE</b>	<b>1.083,00</b>

La quota applicabile al piano di ammortamento è del 20%.

	2015
<b>BENI INFERIORI A € 516,46</b>	
COSTO STORICO	1.617,00
AMMORTAMENTI ESERC.PRECEDENTI	0,00
INCREMENTI 2015	0,00
AMMORTAMENTI 2015	0,00

TOTALE FONDO AMMORT AL 31-12-15	1.617,00
VALORE ATTUALE	0,00

La voce viene evidenziata per motivi di natura patrimoniale. Il valore è stato interamente ammortizzato nell'esercizio 2013.

### 4.3 CREDITI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE

Sono costituiti da crediti verso clienti, da crediti tributari e da crediti diversi. Di seguito si elenca la specifica delle varie voci con incrementi e decrementi rispetto all'esercizio 2014.

Descrizione	Consistenza al 01/01/2015	Incrementi / Decrementi	Consistenza al 31/12/2015
II) Crediti	2.460.194,00	- 190.710,00	2.269.484,00
Crediti correnti (entro 12 mesi)	2.457.250,00	- 2.227.088,00	230.162,00
Verso clienti	199.481,00	- 181.700,00	17.781,00
Verso imprese controllate	-		-
Verso imprese collegate	-		-
Verso imprese controllanti	-		-
Verso Regione Sicilia e altri	2.191.345,00	- 1.985.833,00	205.512,00
Crediti tributari e previdenziali	66.424,00	- 59.555,00	6.869,00
Crediti esigibili oltre l'esercizio	2.944,00	2.036.378,00	2.039.322,00
Verso clienti	-		-
Verso imprese controllate	-		-
Verso imprese collegate	-		-

Verso imprese controllanti	-		-
Verso Regione Sicilia e altri	2.944,00	2.036.378,00	2.039.322,00
Crediti tributari (oltre 12 mesi)	-		-
Imposte anticipate (entro l'esercizio)	-		-
Imposte anticipate (oltre l'esercizio)	-		-
III) Attività finanziarie	-		-
Partecipazioni in imprese c	-		-
Partecipazioni in imprese c	-		-
Altre partecipazioni	-		-
Azioni proprie	-		-
Azioni proprie	-		-

Il totale dei crediti alla data del 31/12/2015 ammonta ad € 2.269.484,00 così distinti in relazione al presunto periodo di realizzo:

- crediti entro l'esercizio pari ad € . 230.162,00
- crediti oltre l'esercizio pari ad € . 2.039.322,00

Premesso il contenzioso in corso nei confronti della Regione Sicilia , la voce relativi ai crediti Verso Regione Sicilia ed altri è stata collocata nel bilancio al 31/12/2015 fra i crediti oltre l'esercizio rispetto alla collocazione del 2014 in cui era inserita fra i crediti entro l'esercizio.

**Specificatamente i crediti entro l'esercizio sono costituiti da:**

- crediti v/clienti pari ad €. 17.781,00 che rappresentano rapporti di natura commerciale con enti pubblici e privati e riguardano forniture di servizi inerenti la produzione della Fondazione.
- crediti tributari pari ad €. 6.869,00 che sono costituiti dal credito Iva maturato nell'esercizio 2015 per l'importo di €. 4.037,00 e da €. 2.832,00 per l'acconto Irap anno 2015 pagato nell'esercizio .
- crediti diversi (crediti verso altri entro l'esercizio) pari ad €. 205.512,00 che sono rappresentati da:
  - crediti contributo Istituzionale Assessorato Turismo per euro 150.600,00;
  - contributo Ministero Beni Culturali ( rimborso antincendio) per euro 15.000,00;
  - crediti recupero Diritti SIAE per euro 12.853,00;
  - crediti abbonamenti v/biglietteria per euro 26.989,00
  - anticipi a fornitori euro 70,00

**Specificatamente i crediti oltre l'esercizio sono costituiti da:**

- crediti diversi (crediti verso altri oltre l'esercizio) pari ad 2.039.322,00 che sono rappresentati da:
  - saldo PO-FESR 2010 comprensivo del cofinanziamento al Festival di Palazzolo Acreide, euro 826.322,00;
  - cofinanziamento PO-FESR 2011 € 1.213.000,00;

**4.4 Disponibilità liquide.**

Alla chiusura dell'esercizio vi è una consistenza liquida, rappresentata dal saldo positivo del conto corrente su Banca Monte dei Paschi di Siena pari ad €. 243.757,00

Descrizione	Consistenza al 01/01/15	Incrementi	Decrementi	Consistenza al 31/12/2015
<b>IV) Disponibilità liquide</b>	0	0	0	0
Depositi bancari e postali	468.317,00	0	224.560,00	243.757,00
Assegni				
Denaro e valori in cassa	0	0	0	0

**4.5 RATEI E RISCONTI ATTIVI**

<b>Ratei e Risconti 2015</b>			
<b>Descrizione</b>	<b>2014</b>	<b>Incrementi/decrementi</b>	<b>2015</b>
Costi anticipati	473,00	84,00	557,00
Totale Risconti attivi	473,00	84,00	557,00

A norma dell'art. 2424- bis c.6 del codice civile, i Risconti attivi comprendono quote di costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. I costi anticipati, relativi in particolare alla prevendita dei biglietti della Stagione 2015, rettificano costi la cui competenza economica è di pertinenza di esercizi successivi ( 2016)

<b>Ratei e Risconti 2015</b>			
<b>Descrizione</b>	<b>2014</b>	<b>Incrementi/decrementi</b>	<b>2015</b>
Ratei attivi	0.00	51.473,00	51.473,00

Si riferiscono a recupero Diritti Siae di competenza del 2015 con manifestazione numeraria nell'esercizio 2016.

**4.6 PATRIMONIO NETTO**

Il patrimonio netto ammonta a € 4.503.316,00 con un incremento, rispetto all'esercizio 2014, pari all'avanzo di gestione registrato nel 2015 di euro 66.928,00.

La voce " perdite esercizi precedenti" pari ad euro 1.343.935,00 al 31 12 2014 si riduce ad euro 1.201.449,00 per effetto dell'avanzo di gestione di euro 142.486,00 fatto registrare nell'anno 2014. Sotto il profilo contabile si tratta di una mera operazione di compensazione di partite che non altera il saldo finale del conto di capitale.

Nella tabella che segue viene indicato il valore del patrimonio netto e le variazioni nel corso degli esercizi.

<b>RILEVAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO 2015</b>				
<b>Descrizione</b>	<b>Saldo iniz.</b>	<b>Incrementi</b>	<b>Decrementi</b>	<b>Saldo finale</b>
I) Capitale	-	-	-	-
II) Riserva da sovrapprezzo azioni	-	-	-	-
III) Riserve di rivalutazione	2.105.566,00	-	-	2.105.566,00
IV) Riserva legale	-	-	-	-
V) Riserve Statutarie	-	-	-	-
VI) Riserva da arrotond. euro	- 6,00	-	4,00	- 2,00
VII) Altre riserve :	3.532.273,00	-	-	3.532.273,00
-riserva straordinaria	1.532.273,00	-	-	1.532.273,00
-contributo in c/capitale arcus	2.000.000,00	-	-	2.000.000,00
VIII) Utili (o perdite) a nuovo	- 1.343.935,00	-	142.486,00	-1.201.449,00
IX) Utile (o perdita) esercizio	142.486,00	-	75.558,00	66.928,00
<b>consistenza patrimoniale al 2015</b>	<b>4.436.384,00</b>	<b>66.932,00</b>	<b>-4,00</b>	<b>4.503.316,00</b>

**4.7 Trattamento di fine rapporto:**

La quota di competenza dell'esercizio è di euro 24.383,00 accantonato al fondo TFR ed euro 35.000,00 erogata in corso d'anno. Si precisa a tal proposito, che il valore di detta quota comprende, sia il trattamento di fine rapporto, erogato nel corso dell'esercizio a tutti quei dipendenti assunti come lavoratori a progetto per il periodo degli spettacoli, a tempo determinato, nel rispetto della normativa in materia di mobilità di lavoro, e successivamente liquidati, sia l'accantonamento stanziato per i dipendenti a tempo indeterminato. Nel prospetto seguente si indicano le variazioni intervenute nell'esercizio del trattamento di fine rapporto

<b>FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO 2015</b>				
<b>Descrizione</b>	<b>Consistenza al 01/01/2015</b>	<b>Incrementi</b>	<b>Decrementi</b>	<b>Consistenza al 31/12/2015</b>
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	203.386,00	24.383,00	35.000,00	192.769,00

Il personale a tempo indeterminato è composto da n. 8 unità compresa l'unità presso la sede di Roma, ed è rimasto invariato rispetto all'esercizio 2014

**4.8 Altri fondi rischi**

<b>FONDO RISCHI ED ONERI</b>	<b>Consistenza al 01/01/2015</b>	<b>Incrementi / Decrementi</b>	<b>Consistenza al 31/12/2015</b>
ACCANTONAMENTO RISCHI CONTENZIOSO PO-FERS anni 2010 e 2011.	300.000,00	300.000,00	600.000,00
ACCANTONAMENTO RISCHI ALTRI CONTENZIOSI	383.759,00	57.232,00	326.527,00
<b>TOTALE</b>	<b>683.759,00</b>	<b>242.768,00</b>	<b>926.527,00</b>

Il fondo rileva complessivamente un incremento di euro 242.768,00 rispetto all'esercizio 2014. Tale incremento è dovuto sia a seguito dell'accantonamento di euro 300.000,00 effettuato in via prudenziale per il contenzioso ad oggi in corso relativamente alla revoca da parte della Regione Sicilia dei cofinanziamenti PO-FERS per gli anni 2010 e 2011 e del



contributo per il "XVI Festival Internazionale del Teatro classico dei giovani" per l'anno 2010 sia a seguito del decremento di euro 57.232,00 per il pagamento effettuato a seguito della sentenza di condanna della Fondazione nella causa Sciarretta .

#### 4.9 Debiti

Si indicano nel prospetto seguente le voci debitorie classificate per categorie con la comparazione delle omologhe voci dell'esercizio 2015:

<b>DEBITI 2015</b>				
<b>Descrizione</b>	<b>Consistenza al 2014</b>	<b>Incrementi</b>	<b>Decrementi</b>	<b>Consistenza al 2015</b>
Obbligazioni (entro 12 mesi)	-	-	-	-
Obbligazioni convertibili (entro 12 mesi)	-	-	-	-
debiti verso soci per finan	-	-	-	-
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	-	-	-	-
Debiti verso altri finanzia	-	-	-	-
Acconti (entro 12 mesi)	-	-	-	-
Debiti verso fornitori (entro 12 mesi)	813.051,00		487.389,00	325.662,00
Debiti rapp. da titoli di c	-	-	-	-
Debiti verso imprese controllate (entro)	-	-	-	-
Debiti verso imprese collegate (entro)	-	-	-	-
Debiti verso imprese controllanti (entro)	-	-	-	-
Debiti tributari (entro 12 mesi)	139.462,00		93.019,00	46.443,00
Debiti verso istituti di previdenza	82.393,00	-	3.659,00	78.734,00
Altri debiti (entro 12 mesi)	374.121,00	-	142.221,00	231.900,00
Obbligazioni (oltre 12 mesi)	-	-	-	-
Obbligazioni convertibili (oltre 12 mesi)	-	-	-	-
debiti verso soci per finanziamenti	-	-	-	-
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	-	-	-	-
Debiti verso altri finanziatori	-	-	-	-
Acconti (oltre 12 mesi)	-	-	-	-
Debiti verso fornitori (oltre 12 mesi)	-	-	-	-
Debiti rappresentati da titoli	-	-	-	-
Debiti verso imprese controllate	-	-	-	-
Debiti verso imprese collegate	-	-	-	-
Debiti verso imprese	-	-	-	-

controllanti				
Debiti tributari (oltre 12 mesi)	-	-	-	-
Debiti verso istituti di previdenza	-	-	-	-
Altri debiti (oltre 12 mesi)	-	-	-	-
<b>TOTALE DEBITI</b>	<b>1.409.027,00</b>	<b>-</b>	<b>726.288,00</b>	<b>682.739,00</b>

il totale debiti si riduce rispetto alla consistenza del 2014 del 48.45%

#### 4.9.1 DEBITI TRIBUTARI

Sono costituiti da ritenute su redditi di lavoro dipendente ed autonomo di competenza del mese di dicembre 2015, e, in parte, relativi a mesi precedenti.

Detti versamenti sono stati regolarizzati nel presente esercizio.

Fra i debiti tributari è, altresì compreso, l'importo di €. 2.937,00 relativo allo stanziamento dell'Irap dell'esercizio 2015.

#### 4.9.2 DEBITI V/ISTITUTI PREVIDENZIALI

I debiti verso Istituti Previdenziali pari ad euro 78.734,00 hanno subito una lieve diminuzione rispetto all'esercizio 2014 pari ad euro 3.659,00; le maggiori voci di detta categoria sono costituite dai contributi Inps da versare nei confronti dei dipendenti per euro 22.942,00 e nei confronti dei collaboratori coordinati e continuativi pari ad euro 49.120,00. La differenza è relativa al premio Inail e trattenute sindacali e fondo previdenza complementare per euro 6.672,00

Detti versamenti sono stati regolarizzati, in parte nel presente esercizio.

#### 4.9.3 ALTRI DEBITI

Detta voce per euro 231.900,00 è composta dalle seguenti categorie:

- Debiti v/consiglieri di amministrazione di €. **57.973,00** (euro **96.805,00** nel 2014);
- Debiti v/collegio dei revisori €. **42.939,00** (euro **27.439,00** nel 2014);
- fatture da ricevere per un ammontare di €. **112.044,00** (euro **112.417,00** nel 2014);

<b>FATTURE DA RICEVERE</b>	<b>Consistenza al 31/12/2015</b>
DOCENTI ACCADEMIA OTT/DIC. 2015	43.615,00
BUCCHERI ING.	6.760,00
ALESSI S.P.A.	9.828,00
DAMIR	7.147,00
DITTA ARCIERI MARIO	26.325,00
RAGUSA GIOV	2.500,00
TOMASELLI	4.111,00
TELERADIOREGIONE	1.500,00
ENEL	1.728,40
GLOBALSYSTEM	6.482,00
DETERSI'	276,00
CARNEMOLLA CRISTINA	1.012,00
DINI	340,00
EFFE GRAFICA FRATANTONIO	420,00
<b>TOTALE</b>	<b>112.044,40</b>

- debiti verso dipendenti per € **18.944,00** ( euro **58.978,00** nel 2014) regolati nel Gennaio 2016;

#### 4.9.4 DEBITI VERSO FORNITORI

Il saldo al 31/12/2015 ammonta a euro **325.662,00** con un decremento di euro 487.389,00 rispetto all'esercizio 2014

<b>DEBITI VS FORNITORI</b>	<b>Consistenza al 31/12/2015</b>
ENEL SPA	19.370,00
MEDEA DI EMILAINO FRAGGETTA	21.681,00
TNT GLOBAL EXPRESS SPA	1.516,00
GRAFICA SATURNIA TIPOGRAFIA	2.353,00
ALESSI SPA	12.927,00

SANTA BARBARA	6.298,00
ZICCONI SRL	8.205,00
ARCIERI MARIO IMPRESA EDILE	24.317,00
PULISECCO PELUSO DI PELUSO MARIA CRISTINA	497,00
HOTEL LES ETRANGERS ET MIRAMARE	240,00
SIRACUSANA ASCENSORI SRL	437,00
MANZONI A. & C. SPA	921,00
TOMASELLI S.N.C.	2.518,00
RODANTE BRICOLEGNO	5.668,00
SYSTEMCART	537,00
CASTILLO DE ELSINOR	28.000,00
FERRAMENTA 360°	1.027,00
SIR UFFICIO DI ZUPPARDI ALESSIO	505,00
PAGLIARO ROCCO WALTER	11.822,00
FARMACIA VALVO	632,00
COLLE ACRE TUR. RUR. SAPORI MONTANI	11.380,00
TIPOLITOGRAFIA GENY SNC	4.089,00
MORRONE EDITORE SIRACUSA	1.008,00
DI LEO GIOVANNI	80,00
AULICINO MARIA CATERINA	162,00
ARCHIMEDEIA SRL	4.345,00
COMETE SRL	1.651,00
NATURA ECO SRL	28.000,00
S & D TRADE SRL	9,00
HOTEL ROYAL MANIACE	361,00
TIRRI DANIELA	642,00

MARCIANTE FRANCESCA	882,00
SAI 8 SPA	5.027,00
BLUMARINE HOTELS SICILIA SPA	21.976,00
CANNIZZO AVV. MASSIMO	4.637,00
RESIDENZA ALBERGHIERA DEI BARONI	6.520,00
BASILE ORAZIO	10.122,00
SANTANDER	3.649,00
ENI SPA	161,04
IONICA SYSTEM SRL	509,00
ACQUAVIVA ITALIA SPA	257,00
AG. VIAGGI BOCCADIFUOCO WORLD	702,01
CENTRAL TAXI SOC. COOP.	2.491,00
ZIMMITTI CARTOLIBRERIA	1.657,00
EFFE GRAFICA FRATANTONIO SRL	3.591,00
DXM ITALIA	474,00
DETERSI	494,00
TAP PUBBLICITA' SRL	3.640,00
DI STEFANO ANDREA GIUSEPPE	480,00
ALICATA SEBASTIANO	482,00
EFFETTI SPECIALI GUERINI FLAVIO	1.965,00
CONTESTABILE COSIMO	2.440,00
LEONE BRUNO AVV.	6.146,00
PRINTEX SRL	5.450,00
ANTICO HOTEL ROMA 1880	1.347,00
CHARME HOTEL HENRY'S HOUSE	261,00
CANNARELLA DOTT. MARCO	20.000,00

LA BRUNA ARTURO SALVATORE	402,00
COMUNE DI SIRACUSA SERV. IDRICO INT.	5.275,00
DLL FINANCIAL SOLUTION PARTNER	217,00
ORDINE DI MALTA	500,00
SIAM	30,00
LA TENAGLIA A 360 ° GRADI	5.766,00
HYBLON SOC. COOP.	5.250,00
GIUCA ROBERTA	602,00
ADOBE SYSTEM SOFTWARE	20,00
EDISERVICE SRL	1.042,00
<b>TOTALE</b>	<b>325.662,05</b>

#### 4.10 Ratei e Risconti passivi

Ratei e Risconti 2015			
Descrizione	2014	Incrementi/decrementi	2015
Risconti passivi	54.516,00	- 16.178,00	38.338,00
Totale ratei e Risconti passivi	54.516,00	- 16.178,00	38.338,00

I risconti passivi evidenziano i proventi anticipati di competenza di esercizi successivi. La posta è rappresentata dalla quota degli abbonamenti riferiti a spettacoli del 2016, venduti nel 2015 e, pertanto, di competenza dell'anno corrente.

**5) CONTO ECONOMICO**

Si riportano qui di seguito i prospetti relativi alla composizione del conto economico in relazione alle varie voci di conto; in detti prospetti è stata evidenziata la comparazione con le omologhe voci dell'esercizio precedente.

**5.1 VALORE DELLA PRODUZIONE**

<b>VALORE DELLA PRODUZIONE 2015</b>			
<b>Descrizione</b>	<b>ESERCIZIO 2014</b>	<b>ESERCIZIO 2015</b>	<b>Variazioni</b>
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.315.829	3.385.091	69.262
Altri ricavi e proventi	2.639.946	2.145.540	- 494.406
<b>T O T A L I</b>	<b>5.955.775</b>	<b>5.530.631</b>	<b>- 425.144</b>

<b>RICAVI DELLE VENDITE E PRESTAZIONI</b>			
<b>Descrizione</b>	<b>ESERCIZIO 2014</b>	<b>ESERCIZIO 2015</b>	<b>Variazioni</b>
Proventi vendita biglietti	2.879.554	2.897.544	17.990
Proventi biglietti cambio merce	1.636	2.273	637
Proventi vendita biglietti con fatture elettroniche		133.962	133.962
Proventi noleggio cuscini	9.675	8.545	- 1.130
Quote partecipazione Istituti scolastici festival dei giovani	109.105	86.092	- 23.013
Quote scuola teatro	67.951	41.615	-26.336
Vendita traduzioni "Numero Unico" e varie	53.590	62.266	8.676
Proventi lavori teatrali	128.636		-128.636
Proventi lavori teatrali accademia al netto del contributo Assessorato	13.182		- 13.182
Proventi servizi	52.500	152.794	100.294
<b>T O T A L I</b>	<b>3.315.829</b>	<b>3.385.091</b>	<b>69.262</b>

<b>ALTRI RICAVI E PROVENTI</b>			
<b>Descrizione</b>	<b>ESERCIZIO 2014</b>	<b>ESERCIZIO 2015</b>	<b>Variazioni</b>
Abbuoni e arrotondamenti attivi	55	138	83
Proventi da sponsor	50.000		- 50.000

Proventi da socio sostenitore	100.000	80.000	- 20.000
Recupero Diritti Siae	310.891	285.240	- 25.651
Contributo ordinario Ministero	1.100.000	1.000.000	- 100.000
Contributo straordinario Ministero	360.000		- 360.000
Contributo Assess.Turismo Reg Sicilia	686.000	754.600	68.600
Contributo Assessorato lavori teatrali accademia	8.000		- 8.000
Proventi vari	25.000	17.000	- 8.000
Proventi erogazioni quote 5*1000		8.562	8.562
<b>T O T A L I</b>	<b>2.639.946</b>	<b>2.145.540</b>	<b>- 494.406</b>

la somma complessiva di euro 5.530.631,00 è così distinta per aree specifiche caratteristiche:

<b>DISTINZIONE RICAVI PER AREA SPECIFICA</b>			
<b>Descrizione</b>	<b>ESERCIZIO 2014</b>	<b>ESERCIZIO 2015</b>	<b>Variazioni</b>
RICAVI PER ATTIVITA ISTITUZIONALE	3.776.775	3.750.469	- 26.306
RICAVI DA CONTRIBUTI	2.154.000	1.763.162	- 390.838
PROVENTI VARI	25.000	17.000	- 8.000
<b>T O T A L I</b>	<b>5.955.775</b>	<b>5.530.631</b>	<b>- 425.144</b>

- La voce " Ricavi per attività istituzionale " per euro 3.750.469,00 si riferisce a :

- Ricavi derivanti dalla vendita e prestazione dei servizi per euro 3.385.091,00;
- Abbuoni e arrotondamenti attivi euro 138,00;
- Proventi da socio sostenitore euro 80.000,00;
- Recupero Diritti SIAE euro 285.240,00

Nella sostanza questi dati non risultano così distanti da quelli fatti rilevare nell'esercizio 2014 in quanto diminuiti di euro 26.306,00

- La voce " Ricavi da contributi " per un totale di euro 1.763.162,00 si riferisce a :

- Contributo ordinario Ministero dei Beni Culturali per euro 1.000.000,00;
- Contributo Assess.Turismo Reg. Sicilia per euro 754.600,00
- Proventi erogazioni quote 5\*1000 per euro 8.562,00

Detta voce rappresenta quella che ha rilevato una maggiore differenza rispetto all'esercizio 2014 riportando una variazione in diminuzione di euro 390.838,00



- La voce " Proventi vari " per un totale di euro 17.000,00 si riferisce a :

- proventi a copertura delle spese antincendio erogati dal Ministero dei Beni Culturali che nell'esercizio 2014 erano di euro 25.000,00

Anche per detta voce si fa rilevare una una variazione in diminuzione di euro 8.000,00 rispetto all'esercizio 2014

Le entrate derivanti da soli contributi suindicate pari ad euro 1.763.162,00 rispetto al totale del valore della produzione pari ad euro 5.530.631,00 costituiscono il 31,88% del totale dei ricavi ( valore della produzione) , mentre il 67,81% delle entrate della Fondazione è dato da risorse autonome e non istituzionali ( vendita biglietti, sponsorizzazioni ed altro) .

Stesso fenomeno si era già evidenziato nel corso dell'anno 2014 dove i valori suindicati sono riportati nella tabella qui di seguito:

Dal raffronto dei dati indicati in tabella e relativi agli esercizi 2014 e 2015 appare evidente come i dati percentuali confermano la tendenza passando:

- dal 63,41% del 2014 al 67,81% del 2015 quale incidenza aumentata dei ricavi propri istituzionali sul totale del valore della produzione complessiva:
- dal 36,17% del 2014 al 31,88% del 2015 quale incidenza diminuita dei ricavi da contributi sul totale del valore della produzione complessiva

Descrizione	ESERCIZIO 2014	% SU VALORE DELLA PRODUZ.	ESERCIZIO 2015	% SU VALORE DELLA PRODUZ.
RICAVI PER ATTIVITA ISTITUZIONALE	3.776.775	63,41%	3.750.469	67,81%
RICAVI DA CONTRIBUTI	2.154.000	36,17%	1.763.162	31,88%
PROVENTI VARI	25.000	0,42%	17.000	0,31%
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>5.955.775</b>	<b>100,00%</b>	<b>5.530.631</b>	<b>100,00%</b>

La progressiva crescita delle entrate da risorse autonome della Fondazione testimonia il sempre più efficace impegno dei contributi pubblici ricevuti dall' INDA.

**5.2 COSTI DELLA PRODUZIONE**

<b>COSTI DELLA PRODUZIONE</b>			
<b>Descrizione</b>	<b>ESERCIZIO 2014</b>	<b>ESERCIZIO 2015</b>	<b>Variazioni</b>
Per materie prime, sussidiarie e merci	291.540,00	330.311,00	38.771,00
Per servizi	2.644.201,00	1.969.217,00	- 674.984,00
Per godimento beni di terzi	67.976,00	83.096,00	15.120,00
Salari e stipendi	1.393.917,00	1.515.097,00	121.180,00
Oneri sociali	459.569,00	521.509,00	61.940,00
T.f.r.	76.075,00	79.774,00	3.699,00
Ammortamento delle immob.immateriali	6.903,00	8.147,00	1.244,00
Ammortamento delle immob. Materiali	102.131,00	75.420,00	- 26.711,00
Accantonamenti al fondo rischi	300.000,00	300.000,00	-
Oneri diversi di gestione	508.791,00	576.136,00	67.345,00
Altri costi	-	-	-
<b>T O T A L I</b>	<b>5.851.103,00</b>	<b>5.458.707,00</b>	<b>-392.396,00</b>

I costi totali di produzione si riducono di euro 392.396,00 pari al 6,71%

Il costo che fa rilevare un maggior decremento, rispetto al precedente esercizio, è fra costi per servizi che comprende fra l'altro:

- i "costi artistici" relativi al personale teatrale per euro 480.680,00 rispetto al valore del 2014 che era di euro 854.129,00;
- spese per alloggi e rimborsi spese viaggi per euro 110.846,00 rispetto al valore del 2014 che era di euro 210.129,00;

- allestimento organizzazione festival dei giovani per euro 150.743,00 rispetto al valore del 2014 che era di euro 176.335,00;
- costo Tournee per euro 84.664,00 rispetto al valore del 2014 che era di euro 109.328,0000;
- Costo docenti Accademia, relativi rimborsi e funzionamento per euro 138.575,00 rispetto al valore del 2014 che era di euro 140.234,00;
- Costi divulgazione esterna per euro 112.385,00 rispetto al valore 2014 che era di euro 159.983,00;
- Costo produzione musiche per euro 26.004,00 rispetto al valore 2014 che era di euro 25.500,00;
- Costo traduzione tragedie per euro 21.000,00 rispetto al valore 2014 che era di euro 9.875,00
- prestazioni professionali teatro per euro 65.792,00 al valore 2014 che era di euro 53.260,00
- Addetti ai settori è pari ad euro 92.000,00 rispetto al valore del 2014 che era di 109.500,00 ;

### 5.3 Accantonamento al fondo rischi

Anche nel presente esercizio così come nell'anno 2014 si è ritenuto di effettuare prudenzialmente un accantonamento di Euro 300.000,00 relativamente alla richiesta di revoca promossa dalla Regione Sicilia per l'erogazione dei contributi PO-FERS per gli anni 2010 e 2011. La quota del fondo relativa agli altri contenziosi è stata utilizzata per euro 57.232,00 a seguito del pagamento effettuato in ordine alla sentenza di condanna della Fondazione nella causa Sciarretta .

FONDO RISCHI ED ONERI	Consistenza al 01/01/2015	Incrementi / Decrementi	Consistenza al 31/12/2015
ACCANTONAMENTO RISCHI CONTENZIOSO PO-FERS anni 2010 e 2011.	300.000,00	300.000,00	600.000,00
ACCANTONAMENTO RISCHI ALTRI CONTENZIOSI	383.759,00	57.232,00	326.527,00
<b>TOTALE</b>	683.759,00	242.768,00	926.527,00

Per quanto riguarda, infine, gli ammortamenti il decremento della voce "ammortamenti materiali" è da attribuire al completamento dell'ammortamento di gran parte dei cespiti.

Fra i costi relativi ai salari e stipendi pari ad euro 1.515.097,00 sostenuti dalla Fondazione nell'esercizio 2015 sono comprese le suddette voci distinte per tipologia:

COSTO DEL PERSONALE	esercizio 2015	esercizio 2014
Personale a tempo indeterminato	€ 390.292,00	€ 385.850,00
Personale tecnico stagionale	€ 785.558,00	€ 787.649,00
Personale artistico subordinato	€ 226.074,00	€ 220.418,00
Altro personale suboordinato	€ 113.173,00	
<b>T O T A L I</b>	<b>€ 1.515.097,00</b>	<b>€ 1.393.917,00</b>

#### 5.4 INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI

INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI 2015		
	ESERCIZIO 2015	ESERCIZIO 2014
Interessi e oneri finanziari	- 4.437,00	- 16.771,00
Interessi attivi bancari	115,00	2.731,00
Altri proventi finanziari		
<b>T O T A L I</b>	<b>- 4.322,00</b>	<b>- 14.040,00</b>

Rispetto all'esercizio 2014, si rilevano minori interessi passivi bancari .

**5.5 PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI**

<b>PROVENTI E ONERI STRAORDINARI 20145</b>			
	<b>ESERCIZIO 2014</b>	<b>ESERCIZIO 2015</b>	<b>Variazioni</b>
Arrotondamenti da euro	4,00	-	4,00
Altri oneri e sanzioni	- 2.251,00	- 75,00	2.176,00
Oneri straordinari	- 3.250,00	- 36.993,00	- 33.743,00
Proventi straordinari	60.166,00	39.331,00	- 20.835,00
<b>T O T A L E</b>	<b>54.669,00</b>	<b>2.263,00</b>	<b>- 52.406,00</b>

I proventi straordinari, pari ad euro 39.331,00 sono costituiti da una transazione legale derivante da un contenzioso definito per euro 18.187,00 a favore della Fondazione per la differenza da insussistenze del passivo derivanti da una ricognizione di partite debitorie e stralciate verso fornitori

Gli oneri straordinari pari a euro 36.993,00 sono costituiti da sopravvenienze passive derivanti da appostazione di voci in relazione alla loro competenza temporale.

**5.6 IMPOSTE DELL' ESERCIZIO**

Si è proceduto allo stanziamento della somma di € 2.937,00 pari all'Irap da pagare per l'esercizio 2015, sul costo del personale in servizio presso la sede di Roma. Permane anche in questo esercizio la esenzione dell'Irap per le attività svolte nel territorio della Regione Sicilia.

**FATTI DI RILIEVO DELL'ESERCIZIO IN CORSO**

Nell'esercizio in corso la Fondazione, ha organizzato e predisposto la messa in scena di n. 3 tragedie : Elettra, Alceste e Fedra

Sotto il profilo gestionale e finanziario, per i contributi del Ministero e della Regione Sicilia, si è rilevata una variazione in diminuzione di circa 390.000,00 di cui 360.000 erogati dal Ministero nel 2014 esclusivamente una tantum in occasione del centenario degli spettacoli classici al Teatro Greco. Per cui considerando la mera occasionalità di tale

contributo straordinario , si può affermare che i contributi erogati nel 2015 sono per lo più invariati rispetto all'esercizio 2014. Pertanto, si è cercato, nell'organizzazione degli spettacoli dell'anno corrente, di porre la massima attenzione al contenimento delle spese. Si prevede, comunque, nell'esercizio in corso, un incremento rispetto all'anno 2015, delle entrate derivanti dalle vendite dei biglietti, visti gli ottimi risultati, sia delle prevendite che, dalle vendite dei biglietti degli spettacoli in corso.

## VERBALE n. 16

Il giorno 24 giugno 2016, alle ore 9.00 si è riunito presso la sede amministrativa e operativa della Fondazione, in Siracusa, corso Matteotti n. 29, a seguito di convocazione del Presidente, il Collegio dei Revisori dei Conti dell'Istituto Nazionale del Drama Antico.

La riunione prevede il seguente ordine del giorno:

1. espletamento verifiche periodiche;
2. situazione del contenzioso in atto;
3. relazione al bilancio di esercizio 2015;
4. varie ed eventuali.

Si dà atto che sono presenti:

dott. Pietro FLORIDDIA, Presidente;

dott.ssa Francesca ABATE, membro effettivo;

dott.ssa Barbara FILIPPI, membro effettivo.

Alla riunione assiste il Consigliere Antonio MEZZERA, Magistrato della Corte dei conti delegato al controllo sulla gestione finanziaria dell'INDA, ai sensi dell'articolo 12 della legge 21 marzo 1958, n. 259.

Partecipano, per l'Istituto, la Sig.a Corradina RICCIOLI, responsabile dell'amministrazione e della contabilità, e il dott. Gaetano LICITRA, sino alle 9.45, collaboratore con incarico di responsabile dei processi aziendali.

### VERIFICA DELLA SITUAZIONE FINANZIARIA

Il Collegio dei Revisori prende in esame la regolarità nell'assolvimento dei debiti da parte della società. A tale scopo si prendono in esame i seguenti documenti, verificando le condizioni contrattuali e le modalità di pagamento da parte della Fondazione.

Fornitore	N. Fattura	Importo	Data bonifico	Modalità regolazione
Mario Audello - Parruccaio In Torino	Fattura n. 203 del 27/4/2016	3.660	06/05/2016	Ricevimento fattura
Università degli Studi di Catania	Fattura n. 16 del 12/5/2016	3660	18/05/2016	Regolazione a 60 giorni data fattura
Colle Acre Turismo Rurale	Fattura n. 114/15 del 15/6/2015	11.380	09/02/2016	Regolazione a 150 giorni data fattura
Ziccone Autonoleggi SRL	Fattura n. 130 del 23/6/2015	31.204,89	12/10/2015: 15.000 16/12/2015: 8.000 5/2/2016: 8.205	Regolazione a 150 giorni data fattura

L'analisi a campione delle condizioni di pagamento evidenzia una dilazione ottenuta dai fornitori, per il pagamento dei debiti commerciali, sino a 150 giorni dal ricevimento fattura. In taluni casi il termine di pagamento, sebbene a 150 giorni, non è stato rispettato.

Con riferimento, poi, alla richiesta di chiarimenti sui compensi corrisposti al personale nel mese di novembre 2015 (verbale n. 14), si ritiene necessario un approfondimento. In particolare, le disposizioni contrattuali vigenti prevedono che qualora il dipendente sia tenuto a prestare attività lavorativa nelle giornate di S. Giuseppe, Ascensione, Corpus Domini e del 29 giugno, gli sarà concesso un giorno aggiuntivo di ferie o un giorno di riposo compensativo. Relativamente alla giornata del 4 novembre, il CCNL prevede che la stessa è da considerare feriale a tutti gli effetti. Alla luce di quanto precede, si ritiene necessario che l'Istituto provveda a meglio dettagliare la scheda acquisita agli atti del verbale. In particolare, per ogni dipendente, andrà fornito il dettaglio delle causali che hanno portato alla maturazione del numero di ore indicato e del relativo anno di competenza.

### ESAME DEL CONTENZIOSO IN ATTO

Sulla base della relazione al bilancio e degli elementi acquisiti da questo Collegio risulta il seguente quadro del contenzioso (con esclusione di quello in essere con la Regione Siciliana per le revoche del PO-FESR periodo 2009-2011).

Vertenza	Valore della controversia - richiesta della parte	Legale	Note
Fondazione INDA c/Ferlisi	130.000	Avv. Fiorito	Causa in corso. Prossima udienza 13.12.2017
Fondazione INDA c/Guidi	260.000	Studio Randazzo - Aiello	Causa in corso
<b>Totale contenzioso in essere</b>	<b>392.080</b>		
Fondazione INDA c/Bisicchia	17.792	Avv. Cannizzo	Causa definita con una conciliazione in data 17.05.2016
Fondazione INDA c/Soc. coop. Itaca	2.080	Avv. Fiorito	Causa definita positivamente per INDA con sentenza. Da recuperare le spese legali.
Fondazione INDA c/Sciarretta	170.000	Studio Coppa	Richiesta della parte di 170.00 euro. INDA condannato al pagamento di 27.656,30 euro oltre a rivalutazione e spese di giudizio del I e del II grado per un valore complessivo finale di 57.232,30 euro pagati dall'INDA in due tranches a maggio e giugno 2015. Definita
Fondazione INDA c/Matteini	12.500	Avv. Angela Fiorito	Condannato il sig. Matteini a pagare all'INDA l'importo di 13.866 euro oltre spese di giudizi di I e II grado. Accettata dall'INDA una transazione per l'importo complessivo di 18.183 euro proposta dalla parte attrice. Definita.
Fondazione INDA c/Barbagallo	266.021	Avv. Cannizzo	Condannata la Sig.ra Barbagallo al pagamento in favore dell'INDA di 10.848 euro oggetto di pignoramento e di recupero rateale sul trattamento pensionistico goduto dalla parte attrice. Allo stato non risultano informazioni in ordine all'eventuale volontà della parte soccombente di proporre appello.
<b>Totale contenzioso definito</b>	<b>468.393</b>		

### ESAME BILANCIO DI ESERCIZIO 2015

Il Collegio procede all'esame del progetto di bilancio al 31 dicembre 2015, predisposto dal Commissario straordinario. All'esito degli accertamenti effettuati e dai chiarimenti resi dalla Sig.ra




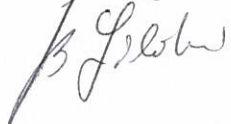
Riccioli, il Collegio redige la relazione di competenza, in cui si dà anche conto dell'attività svolta dal Collegio durante l'esercizio, che costituisce parte integrante del presente verbale.

La seduta si conclude alle ore 16.15.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Dott. Pietro FLORIDDIA, Presidente 

Dott.ssa Francesca ABATE, revisore effettivo 

Dott.ssa Barbara FILIPPI, revisore effettivo 

**FONDAZIONE ISTITUTO NAZIONALE DEL DRAMMA ANTICO (I.N.D.A.)**  
**BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2015**  
**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**  
(art. 18, comma 4, dello Statuto)

Il Collegio dei Revisori dei Conti ha esaminato il progetto di Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 della Fondazione Istituto Nazionale del Dramma Antico (I.N.D.A.) per la redazione della relazione prevista dall'articolo 18, comma 4, dello Statuto.

**ATTIVITÀ DI VIGILANZA**

Il funzionamento della Fondazione è disciplinato dal decreto legislativo 29 gennaio 1998, n. 20, come modificato dal decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 33, e dalle disposizioni del libro 1° del codice civile, ove applicabili; è, inoltre, regolato dallo Statuto e dal Regolamento di amministrazione e contabilità.

Il Collegio rileva che il comunicato dell'ISTAT pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 227 del 30 settembre 2015, al pari di quello pubblicato nella G.U. n. 210 del 10 settembre 2014, non include l'INDA nell'elenco delle unità istituzionali inserite nel conto economico consolidato delle pubbliche amministrazioni. In ragione di ciò, la Fondazione non rientra nella nozione di amministrazione pubblica di cui all'articolo 1, comma 2, del d. lgs. 31 dicembre 2009, n. 196.

Nel corso dell'esercizio 2015 la gestione della Fondazione è stata curata dal Consiglio di Amministrazione, nominato con decreto ministeriale dell'8 agosto 2014, il cui insediamento è avvenuto il 15 settembre 2014.

Tra i fatti di rilievo avvenuti nell'esercizio si deve segnalare che il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, con nota prot. 19239 del 23 dicembre 2015, ha comunicato che l'incarico di Sovrintendente conferito al Prof. Giocchino LANZA TOMASI - relativo al periodo dal 19 gennaio 2015 al 18 gennaio 2017 - ricade nell'ambito applicativo dell'articolo 5, comma 9, del d. l. n. 95 del 2012, che vieta alle pubbliche amministrazioni il conferimento di incarichi ai soggetti in quiescenza. In ragione di ciò, l'incarico al Prof. Giocchino LANZA TOMASI, in quanto professore universitario in quiescenza, avrebbe potuto essere conferito esclusivamente a titolo gratuito e per la durata di un solo anno non rinnovabile.

A seguito di tale comunicazione, il Presidente della Fondazione, su conforme deliberazione del CDA, ha rappresentato (nota del 21 gennaio 2016) al Prof. LANZA TOMASI che la Fondazione non avrebbe dato corso all'incarico conferito con il contratto stipulato. Con la medesima missiva è stata, inoltre, richiesta la restituzione delle somme percepite a titolo di emolumenti. Su tale vicenda,

l'interessato ha prodotto al TAR un ricorso contro il MIBACT e la Fondazione per l'annullamento degli atti che hanno determinato la sua cessazione dall'incarico di Sovrintendente e la richiesta di restituzione della somma erogata.

Il Consiglio di Amministrazione, nel corso dell'esercizio 2015, ha svolto n. 7 riunioni. Ha tenuto un'ultima riunione il 21 gennaio 2016, dopodiché, con decreto Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo del 5 febbraio 2016, il Consiglio di Amministrazione è stato sciolto ed è stato nominato, quale Commissario straordinario della Fondazione, l'ing. Pier Francesco PINELLI per la durata di un anno, rinnovabile. Su quest'ultimo ha, dunque, gravato il compito di approntare il progetto di bilancio d'esercizio 2015, pur se relativo ad una gestione a lui direttamente non ascrivibile.

Il Collegio dei Revisori dei Conti, nella sua attuale composizione, è stato nominato con decreto ministeriale dell'11 aprile 2013 per la durata di quattro anni. Nel corso dell'esercizio 2015 ha svolto n. 4 riunioni.

Mediante la partecipazioni alle sedute del CDA, il Collegio ha ottenuto dall'organo amministrativo informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo effettuate dalla Fondazione.

Il Collegio ha anche acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile il quale è risultato sostanzialmente idoneo a rilevare correttamente i fatti di gestione.

Circa l'assetto organizzativo dell'Istituto, il Collegio ha avuto modo di segnalare specifiche carenze rappresentando che esso può definirsi adeguato quando presenta i seguenti requisiti:

- redazione di un organigramma con identificazione delle funzioni, dei compiti e delle linee di responsabilità;
- esercizio dell'attività decisionale e direttiva da parte dei soggetti ai quali sono attribuiti i relativi poteri;
- esistenza di procedure che assicurino la presenza di personale con adeguata competenza a svolgere le funzioni assegnate;
- presenza di direttive e di procedure, loro aggiornamento ed effettiva diffusione.

La dimensione ridotta della Fondazione consente certamente una minore formalizzazione degli assetti organizzativi sopra descritti in ragione della semplicità dei processi, sia in termini di numero degli stessi, sia con riferimento alla tipologia delle attività e al numero delle persone coinvolte. Appare tuttavia necessario che la Fondazione proceda all'adeguamento del Piano organizzativo con cui s'identificano le attribuzioni dei singoli dipendenti. In tale ottica si dovranno adottare particolari cautele nelle aree maggiormente a rischio, quali quelle dell'approvvigionamento dei beni, delle assunzioni di personale e dei pagamenti, mediante la segregazione dei ruoli e delle responsabilità.



## BILANCIO DI ESERCIZIO

Il Bilancio d'esercizio 2015 predisposto dal Commissario straordinario è composto dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico e dalla Nota integrativa ed è corredato da una Relazione.

Le risultanze del Bilancio si compendiano nei seguenti valori:

<b>STATO PATRIMONIALE</b>	<b>31/12/2015</b>	<b>31/12/2014</b>
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
B) Immobilizzazioni	3.778.418	3.858.088
C) Attivo circolante	2.513.241	2.928.511
D) Ratei e risconti attivi	52.030	473
<b>Totale attivo</b>	<b>6.343.689</b>	<b>6.787.072</b>
A) Patrimonio netto	4.503.316	4.436.384
B) Fondi per rischi ed oneri	926.527	683.759
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinati	192.769	203.386
D) Debiti	682.739	1.409.027
E) Ratei e risconti passivi	38.338	54.516
<b>Totale passivo</b>	<b>6.343.689</b>	<b>6.787.072</b>
<b>CONTO ECONOMICO</b>	<b>31/12/2015</b>	<b>31/12/2014</b>
A) Valore della produzione	5.530.631	5.955.775
B) Costi della produzione	5.458.707	5.851.103
Differenza tra valore e costi delle produzioni	71.924	104.672
C) Proventi ed oneri finanziari +/-	-4.322	-14.040
D) Rettifiche di valore delle attività finanziarie +/-	0	0
E) Proventi ed oneri straordinari +/-	2.263	54.669
Risultato prima delle imposte +/-	69.865	145.301
Imposte dell'esercizio	2.937	2.815
<b>Utile/perdita dell'esercizio</b>	<b>66.928</b>	<b>142.486</b>

Le singole voci dello Stato patrimoniale e del Conto economico e le informazioni esposte nella Nota integrativa concordano con le risultanze della contabilità.

Il Commissario straordinario ha esposto nella Nota integrativa i criteri seguiti per la redazione del Bilancio d'esercizio ed ha illustrato le singole voci dello Stato patrimoniale e del Conto economico, ponendo in evidenza le principali variazioni intervenute rispetto all'ultimo esercizio chiuso.

I criteri utilizzati nella classificazione e nella valutazione delle singole poste dell'attivo e del passivo non sono variati rispetto all'esercizio precedente, con l'unica eccezione dei crediti vantati verso la Regione Siciliana a titolo di contributi comunitari (vedi infra).

L'esercizio 2015 chiude con un avanzo economico di euro 66.928.

Passando all'esame delle principali voci dello Stato patrimoniale e del Conto economico si rappresenta quanto segue.

Le disponibilità di cassa dell'INDA al 31/12/2015 ammontano ad euro 243.757.

I crediti sono stati iscritti al valore nominale. Le partite creditorie passano da euro 2.460.194 ad euro 2.269.484, con un decremento di euro 190.710, e sono riportati per euro 230.162 nei crediti esigibili



entro 12 mesi e per euro 2.039.322 nei crediti esigibili oltre l'esercizio. In particolare i crediti vantati verso la Regione Siciliana sono stati inseriti tra quelli esigibili oltre l'esercizio in ragione di un complesso contenzioso in atto.

I crediti discendono per euro 17.781 da rapporti di natura commerciale, in parte con enti locali, e riguardano la fornitura di servizi inerenti la produzione della Fondazione, per euro 6.869 da crediti di natura tributaria e, infine, per euro 205.512 da proventi e contributi deliberati da Enti pubblici come di seguito specificato:

Crediti	Importo
Contributo Istituzionale Assessorato al Turismo Regione Siciliana 2015	150.600
Crediti abbon. v/biglietteria	26.989
Rimborso antincendio del MIBACT	15.000
Recupero diritti SIAE	12.853
Anticipi a fornitori	70
<b>TOTALE</b>	<b>205.512</b>

I crediti vantati verso la Regione Siciliana a titolo di cofinanziamento PO-FESR (euro 2.039.322) si sono rilevati di difficile realizzazione, in quanto la Regione ha avviato un iter amministrativo di revoca delle risorse precedentemente assegnate, e in parte già erogate all'INDA (euro 2.114.679), per cui l'acquisizione delle stesse dipenderà dagli esiti del contenzioso in atto in sede giudiziaria.

COMPETENZA	DELIBERA REGIONE	IMPORTO	EROGATO	RESIDUO	Avvio REVOCA
2009	19/02/10	1.075.000	1.075.000	-	14/03/16
2010	05/11/10	1.766.000	1.039.679	736.322	16/04/14
2010	04/03/11	90.000	-	90.000	13/09/13
2011	23/04/12	1.213.000	-	1.213.000	14/03/16
<b>TOTALE</b>		<b>4.144.000</b>	<b>2.114.679</b>	<b>2.039.322</b>	

La situazione finanziaria della Fondazione è caratterizzata da una limitata liquidità rispetto ai fabbisogni finanziari correnti, determinata, oltre che dalla mancata riscossione dei predetti ingenti contributi regionali (euro 2.039.322), anche dal sistematico sfasamento temporale fra il sostenimento dei costi e l'erogazione di contributi di provenienza ministeriale e regionale.

In particolare l'indice di liquidità primaria (quick test ratio: attività a breve/debiti a breve) assume un valore di 0,69 che denota una situazione di tensione finanziaria, da monitorare con attenzione, posto che segnala che la Fondazione non riesce a far fronte pienamente ai propri impegni a breve (il valore ottimale è superiore a 1).

Questa situazione impone alla Fondazione di dover ricorrere al credito bancario nella modalità dell'anticipazione sui proventi di biglietteria o dei contributi pubblici da percepire. Si deve evidenziare che un minore ricorso alle anticipazioni bancarie ha permesso all'INDA di contenere,

anche nell'esercizio in esame, gli oneri per interessi passivi, pari ad euro 4.437, che hanno registrato una significativa riduzione rispetto a quelli sostenuti negli esercizi precedenti (2014: euro 16.771; 2013: euro 18.805). Tale scelta gestionale determina, per converso, un allungamento dei tempi di regolazione dei debiti per la fornitura di beni e servizi rispetto ai termini fisiologici dei rapporti commerciali (30, 60, 90 giorni). L'attuale Organo amministrativo dovrà valutare, a tal riguardo, la fattibilità economico-finanziaria di un'operazione di progressivo pagamento dei debiti cumulati, secondo un piano dei pagamenti definito e chiaro, a partire dai meno recenti, anche eventualmente ricorrendo in misura superiore o più prolungata alle anticipazioni bancarie, tenuto anche conto dei modesti tassi di interesse attualmente applicati dal sistema bancario.

Riguardo alle voci del passivo dello Stato patrimoniale, i debiti, pari a euro 726.288, tutti riferiti al breve periodo, subiscono una riduzione rispetto al corrispondente valore del pregresso esercizio (euro 1.409.027). I debiti verso i fornitori commerciali sono pari ad euro 325.662.

La voce "altri debiti" passa da euro 374.121 ad euro 231.900. Tra di essi sono inclusi i debiti verso gli organi sociali (100.912 euro).

Il valore della produzione ammonta ad euro 5.530.631. La voce è formata dai ricavi derivanti dall'attività caratteristica (euro 3.750.469), dai contributi pubblici in conto esercizio (euro 1.763.162), dai proventi diversi (euro 17.000).

L'incasso della biglietteria è stato ancora particolarmente soddisfacente ed è ammontato ad euro 3.031.506 al netto di IVA (2014: euro 2.879.553; 2013: euro 2.837.720). Il risultato è sintomatico del particolare gradimento che il pubblico manifesta per gli spettacoli organizzati dall'INDA presso il Teatro Greco di Siracusa.

Nell'ambito dei contributi pubblici in conto esercizio rilevano, per la loro consistenza, quelli concessi dal Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per euro 1.000.000, e dalla Regione Siciliana che ha assicurato la somma di euro 754.000. Risulta essere, invece, venuto meno il contributo regionale per l'Accademia.

L'apporto dei privati al finanziamento della Fondazione è limitato all'importo di euro 80.000 erogato dal socio sostenitore ERG. Risultano totalmente assenti proventi a titolo di sponsorizzazione: tale elemento dovrà essere oggetto di adeguato approfondimento da parte dell'organo di amministrazione in quanto sintomatico della difficoltà della Fondazione a tessere relazioni con il mondo imprenditoriale finalizzate al reperimento di risorse.

A fronte della riduzione dei ricavi per euro 425.144 (7,14%), da ascrivere prevalentemente al venir meno del contributo straordinario del MIBACT (-euro 360.000) e della riduzione di quello ordinario (-euro 100.000), i costi della produzione, pari ad euro 5.458.707, subiscono una riduzione di euro 392.396 (-6,71%) rispetto all'esercizio 2014.



La voce “Costi per servizi”, pari ad 1.969.217, subisce un incisivo decremento rispetto all’anno 2014 (euro 2.644.201).

La voce che si riferisce al costo del personale, ivi compreso quello assunto per le esigenze artistiche stagionali, si incrementa passando da euro 1.929.561 nel 2014 ad euro 2.116.380 nel 2015.

Il costo del personale dipendente a tempo indeterminato è stato di euro 390.292 (2014: euro 385.850; 2013: euro 392.462). La dotazione di personale a tempo indeterminato è costituita, al 31 dicembre 2015, da n. 8 unità.

In materia di personale, poi, si ritiene di far presente quanto segue. Il Collegio, sulla base di quanto emerso nel corso della seduta consiliare dell’11 dicembre 2015 e dei successivi approfondimenti effettuati, ha rilevato che il contratto di lavoro triennale stipulato dal Sovrintendente pro-tempore con un dipendente per lo svolgimento di mansioni di “addetto stampa”, non appare conforme alle disposizioni contenute nello Statuto e nel regolamento di amministrazione e contabilità. L’articolo 15, comma 2, lettera i) dello Statuto, infatti, prevede che il Sovrintendente *“predispone e sottoscrive i contratti di assunzione del personale, di scrittura artistica, di approvvigionamento dei mezzi strumentali e accessori necessari al perseguimento degli scopi della fondazione, nei limiti del bilancio preventivo, preventivamente approvati dal Consiglio d’amministrazione o autorizzati con delibera nei casi di necessità ed urgenza dal consigliere delegato.”* Disposizione di analogo tenore è contenuta all’art. 8, lettera d) del regolamento di amministrazione e contabilità dell’Ente. L’assunzione in argomento, per la sua durata triennale, mal si concilia con la stagionalità dell’attività teatrale svolta dalla Fondazione (limitata al periodo maggio-giugno di ogni anno) e con il budget annuale assegnato al Sovrintendente e con l’assenza di un Ufficio stampa presso la Fondazione che avrebbe giustificato l’assunzione di personale ad esso preposto. Parimenti, particolarmente critica è apparsa la previsione di una possibile trasformazione del medesimo contratto a tempo determinato in un rapporto a tempo indeterminato, ancorché attraverso una comunicazione scritta, posto che il reclutamento del personale, in particolare quello a tempo indeterminato, deve avvenire mediante procedura selettiva trasparente, pubblica ed imparziale.

E’ stato effettuato, infine, un ulteriore accantonamento per rischi su contenzioso con la Regione Siciliana per euro 300.000 che incrementa l’importo del fondo rischi istituito in relazione alle vertenze giudiziarie in atto che ammonta complessivamente ad euro 926.527.

Complessivamente il Margine operativo lordo (MOL) passa da euro 513.706 del 2014 ad euro 455.491 del 2015. Occorre però evidenziare che il risultato del 2014 è stato determinato da un contributo ministeriale avente natura straordinaria (legato al centenario della nascita dell’INDA) di euro 360.000. Il valore dell’indicatore di performance (MOL) per valutare monitorare l’andamento



gestionale appare quindi, relativamente al 2015, ampiamente positivo e significativo di una proficua gestione operativa.

CONTO ECONOMICO	31/12/2015	31/12/2014
A) Valore della produzione	5.530.631	5.955.775
B) Costi al netto degli amm. e accant.	5.075.140	5.442.069
MOL	455.491	513.706

## CONCLUSIONI

Il Collegio dei revisori osserva il permanere di un rischio economico-finanziario dovuto al contenzioso in essere con la Regione Siciliana per i finanziamenti PO-FESR e raccomanda agli organi di gestione un'attenta programmazione della gestione ed un costante controllo delle attività, in modo da garantire la massima efficienza nell'uso delle risorse ed assicurare in prospettiva avanzi di esercizio necessari sia ad effettuare ulteriori accantonamenti idonei a fronteggiare i rischi sui crediti verso la Regione Siciliana, sia ad assorbire le residue perdite pregresse portate a nuovo e a riequilibrare la gestione di cassa.

Premesso quanto sopra, il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione del progetto di bilancio al 31 dicembre 2015, che espone un avanzo economico pari ad euro 66.928 da destinare alla copertura delle perdite pregresse portate a nuovo.

Siracusa, 24 giugno 2016

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Dott. Pietro FLORIDDIA, Presidente



Dott.ssa Francesca ABATE, revisore effettivo



Dott.ssa Barbara FILIPPI, revisore effettivo

